
C.S.S.A.C.

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2023 - 2025

- Nota tecnica introduttiva -

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) é il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Nell'ambito degli strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **SeS** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **SeO** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. In particolare, al fine di rendere più chiaro il contesto in cui sono maturate le scelte strategiche illustrate nel presente documento, sono state introdotte notizie relative allo scenario entro cui si muove il nostro Ente. Il Principio contabile della programmazione prevede che il DUP possa essere aggiornato, tramite la Nota di aggiornamento, entro il 15 di novembre di ogni anno.

- Popolazione dell'Ente -

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente

Si riporta di seguito la tabella con gli abitanti al **30 settembre del 2019 – 2020 – 2021:**

COMUNE	30/09/2019	30/09/2020	30/09/2021
ALBUGNANO	499	493	502
ANDEZENO	2.067	2.046	2.056
ARIGNANO	1.082	1.097	1.079
BALDISSERO T.SE	3.676	3.688	3.731
BERZANO SAN PIETRO	411	409	387
BUTTIGLIERA D'ASTI	2.540	2.544	2.540
CAMBIANO	5.989	5.949	5.893
CASTELNUOVO D. B.	3.154	3.138	3.104
CERRETO D'ASTI	218	224	224
CHIERI	36.786	36.409	36.186
ISOLABELLA	380	375	376
MARENTINO	1.305	1.311	1.312
MOMBELLO	386	389	393
MONCUCCO	888	875	866
MONTALDO	712	711	724
MORIONDO	856	854	854
PASSERANO M.TO	429	428	436
PAVAROLO	1.141	1.133	1.162
PECETTO T.SE	4.037	4.050	4.075
PINO D'ASTI	216	206	206
PINO T.SE	8.459	8.392	8.374
POIRINO	10.392	10.306	10.307
PRALORMO	1.906	1.917	1.907
RIVA PRESSO CHIERI	4.754	4.784	4.754
SANTENA	10.740	10.669	10.634
TOTALE	103.023	102.397	102.082

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente nei comuni consorziati.

CHIERI:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab:)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	179,4	59,3	131,6	7,1	10,5
2019	183,6	59,7	132,9	5,8	9,6
2020	185,3	60,2	139,6	72	14,6
2021	186,6	60,2	143,1	/	/

Gli **stranieri** residenti a Chieri al 1° gennaio 2021 sono **3.344** e rappresentano il 9,3% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 54,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Repubblica Moldova** (9,9%) e dal **Marocco** (6,0%).

ALBUGNANO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab:)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	389,2	55,4	190,5	2,0	17,8
2019	442,4	54,9	200,0	4,0	31,8
2020	493,3	55,3	245,0	6,1	34,3
2021	461,3	54,9	244,4	/	/

Gli **stranieri** residenti a Albugnano al 1° gennaio 2021 sono 58 e rappresentano il 11,8% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 41,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

ANDEZENO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab:)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	167,7	60,4	130,2	3,5	10,4
2019	170,3	59,9	127,3	8,8	12,8
2020	175,0	60,6	121,6	8,4	9,4
2021	171,3	62,7	124,5	/	/

Gli **stranieri** residenti ad Andezeno al 1° gennaio 2021 sono **166** e rappresentano l'8,2% della popolazione residente.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 69,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Moldavia con il 7,2%

ARIGNANO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	172,5	52,9	117,7	2,8	9,3
2019	189,8	52,1	145,5	7,4	10,2
2020	196,0	52,0	136,1	9,3	7,4
2021	200,0	53,8	130,6	/	/

Gli **stranieri** residenti ad Arignano al 1° gennaio 2021 sono **43** e rappresentano il 4,0% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 51,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

BALDISSERO T.SE:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	177,4	58,5	135,3	4,1	9,2
2019	193,5	58,6	143,5	4,6	8,2
2020	197,4	60,2	151,1	6,6	13,8
2021	200,0	60,0	152,8	/	/

Gli **stranieri** residenti a Baldissero Torinese al 1° gennaio 2021 sono **126** e rappresentano il 3,4% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 46,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Francia** 9,5%.

BERZANO SAN PIETRO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	250,0	54,9	200,0	2,4	9,6
2019	257,5	52,9	200,0	7,3	14,6
2020	282,1	58,2	195,0	7,4	14,8
2021	292,3	60,2	205,9	/	/

Gli **stranieri** residenti a Berzano S. Pietro al 1° gennaio 2021 sono **52** e rappresentano il 12,8% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 55,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

BUTTIGLIERA D'ASTI:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab:)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	154,9	57,7	117,5	6,7	9,4
2019	159,4	58,6	122,3	7,1	10,7
2020	177,6	57,0	106,1	4,8	14,3
2021	183,2	55,2	107,4	/	/

Gli **stranieri** residenti a Buttigliera d'Asti al 1° gennaio 2021 sono **103** e rappresentano il 4,1% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 68,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

CAMBIANO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab:)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	200,7	59,9	144,5	6,7	13,7
2019	205,5	59,9	149,8	4,5	8,5
2020	216,1	60,9	140,3	5,7	13,9
2021	224,3	62,1	149,7	/	/

Gli **stranieri** residenti a Cambiano al 1° gennaio 2021 sono **210** e rappresentano il 3,6% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 49,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (18,1%).

CASTELNUOVO DON BOSCO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab:)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	211,0	63,5	125,3	3,5	15,1
2019	231,5	63,8	123,4	2,9	14,6
2020	256,0	62,3	112,4	6,1	22,0
2021	248,8	61,5	116,2	/	/

Gli **stranieri** residenti a Castelnuevo don Bosco al 1° gennaio 2021 sono **271** e rappresentano l'8,8% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 55,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (9,2%) e dal **Marocco** (4,8%).

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

CERRETO D'ASTI:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	194,1	77,5	211,1	8,9	13,4
2019	194,3	88,8	250,0	4,5	22,7
2020	188,6	84,9	185,7	4,5	18,1
2021	180,6	82,8	185,7	/	/

Gli **stranieri** residenti a Cerreto d'Asti al 1° gennaio 2021 sono **15** e rappresentano il 6,7% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 66,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

ISOLABELLA:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	163,0	59,7	160,0	5,2	15,7
2019	173,6	60,9	155,0	2,6	10,5
2020	193,8	59,0	200,0	8,0	24,0
2021	176,0	59,2	223,1	/	/

Gli **stranieri** residenti a Isolabella al 1° gennaio 2021 sono **7** e rappresentano l'1,9% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 57,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

MARENTINO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	205,8	65,0	125,3	5,3	12,1
2019	224,5	65,3	129,9	6,1	11,5
2020	220,0	68,3	129,9	6,1	10,0
2021	226,2	69,4	122,4	/	/

Gli **stranieri** residenti a Marentino al 1° gennaio 2021 sono **28** e rappresentano il 2,1% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 60,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

MOMBELLO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab:)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	195,7	50,4	124,0	2,5	15,1
2019	225,6	48,3	184,2	13,0	10,4
2020	236,8	50,6	185,7	7,9	2,6
2021	284,8	49,6	186,4	/	/

Gli **stranieri** residenti a Mombello al 1° gennaio 2021 sono **33** e rappresentano l'8,6% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla con **Repubblica Moldova** il 36,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (36,4%).

MONCUCCO T.SE:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab:)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	188,3	69,9	162,2	11,2	12,3
2019	194,4	70,7	140,5	6,8	12,4
2020	209,3	70,9	122,0	9,1	14,8
2021	220,5	69,2	90,4	/	/

Gli **stranieri** residenti a Moncucco Torinese al 1° gennaio 2021 sono **38** e rappresentano il 4,3% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 42,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

MONTALDO T.SE:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab:)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	193,3	53,5	133,3	8,2	13,6
2019	204,7	56,2	140,0	5,6	9,8
2020	228,6	55,2	151,3	4,2	15,3
2021	212,3	53,8	187,9	/	/

Gli **stranieri** residenti a Montaldo Torinese al 1° gennaio 2021 sono **26** e rappresentano il 3,6% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 30,08% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Regno Unito** con il 23,1 %.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

MORIONDO T.SE:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	236,2	61,4	181,6	3,6	4,8
2019	242,6	61,8	184,6	5,9	8,3
2020	237,4	64,6	167,6	4,7	10,6
2021	221,7	66,7	186,5	/	/

Gli **stranieri** residenti a **Moriondo Torinese** al 1° gennaio 2021 sono **47** e rappresentano il 5,5% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 66,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

PASSERANO MARMORITO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	253,2	60,1	475,0	4,6	0
2019	295,2	62,2	444,4	2,3	21,1
2020	267,4	61,2	550,0	12,0	7,2
2021	292,7	62,2	562,5	/	/

Gli **stranieri** residenti a **Passerano Marmorito** al 1° gennaio 2021 sono **36** e rappresentano il 8,6 % della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 47,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio

PAVAROLO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	133,9	56,8	161,5	7,1	8,0-
2019	146,4	56,3	146,7	8,0	9,7
2020	148,5	58,1	148,4	7,1	6,3
2021	160,8	57,9	158,7	/	/

Gli **stranieri** residenti a **Pavarolo** al 1° gennaio 2021 sono 56 e rappresentano il 5,0% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 42,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

PECETTO T.SE:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	187,3	66,7	123,2	3,9	14,3
2019	192,3	67,8	139,0	5,6	13,7
2020	188,7	67,1	152,6	6,7	14,4
2021	203,2	67,2	146,6	/	/

Gli **stranieri** residenti a **Precetto Torinese** al 1° gennaio 2021 sono **249** e rappresentano il 6,2% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 14,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dagli **Albania** (13,7%) e dal **Perù** (8,8%).

PINO D'ASTI:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	247,6	48,0	87,5	4,5	13,5
2019	268,4	47,0	83,3	0	9,2
2020	346,7	45,3	94,7	0	28,3
2021	540,0	44,1	81,0	/	/

Gli **stranieri** residenti a **Pino d'Asti** al 1° gennaio 2021 sono **19** e rappresentano l'1,1% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 47,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

PINO T.SE:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	216,3	70,4	133,5	5,4	11,1
2019	220,5	69,5	131,2	3,8	11,1
2020	237,4	69,3	133,0	5,6	14,4
2021	246,0	69,1	134,4	/	/

Gli **stranieri** residenti a **Pino Torinese** al 1° gennaio 2021 sono **473** e rappresentano il 5,7% della popolazione residente.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 35,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, dalla **Francia** (5,1%) e dal Perù (6,8).

POIRINO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab:)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	154,0	54,8	130,7	5,8	12,8
2019	160,5	54,6	139,2	7,2	7,8
2020	166,8	56,3	144,6	8,5	14,8
2021	165,5	56,9	145,5	/	/

Gli **stranieri** residenti a **Poirino** al 1° gennaio 2021 sono **717** e rappresentano il 7,0% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 60,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (6,0%) e dalla **Albania** (3,6%)

PRALORMO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab:)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	164,0	62,2	156,8	10,9	11,9
2019	166,5	62,5	153,8	6,8	14,7
2020	172,5	61,7	150,0	6,3	12,2
2021	182,9	62,9	151,1	/	/

Gli **stranieri** residenti a **Pralormo** al 1° gennaio 2021 sono **164** e rappresentano il 8,7 % della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 67,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (7,9%) e dalla **Albania** con il 12,8.

RIVA PRESSO CHIERI:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab:)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	113,4	59,1	135,1	7,8	5,9
2019	120,4	59,4	119,8	7,1	9,2
2020	124,8	60,3	117,7	4,8	11,4
2021	131,0	60,6	109,1	/	/

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Gli **stranieri** residenti a **Riva presso Chieri** al 1° gennaio 2021 sono **19,5** e rappresentano il 4,1% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 51,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Nigeria** (8,2%).

SANTENA:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2018	159,4	59,9	143,9	7,8	12,6
2019	161,5	60,5	146,7	6,8	11,0
2020	168,5	61,3	134,8	7,5	16,1
2021	172,2	61,8	129,5	/	/

Gli **stranieri** residenti a **Santena** al 1° gennaio 2021 sono **839** e rappresentano il 7,9 % della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 50,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita **dall'Albania** (17,2%) e dal **Marocco** (9,4%).

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023 - 2025**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -(che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

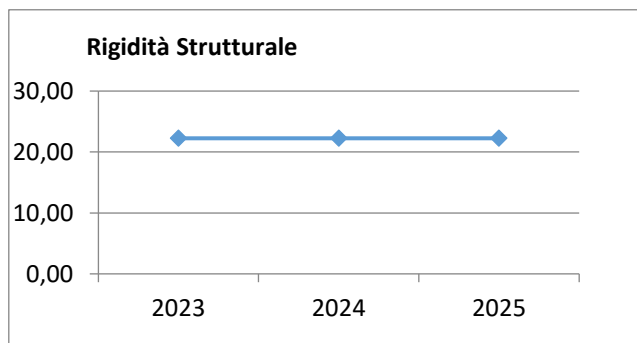
• *Grado di rigidità del bilancio;*

• *Costo del personale;*

Rigidità del bilancio

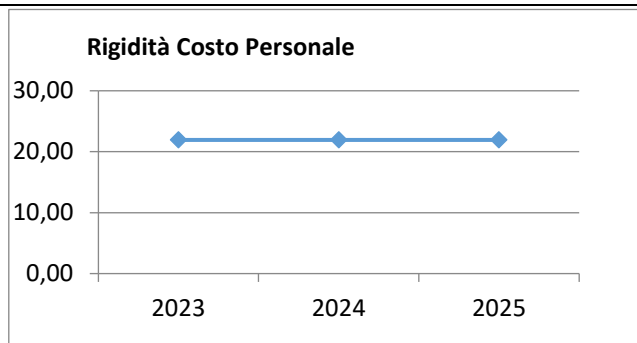
L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	22,26 %	22,26 %	22,26 %

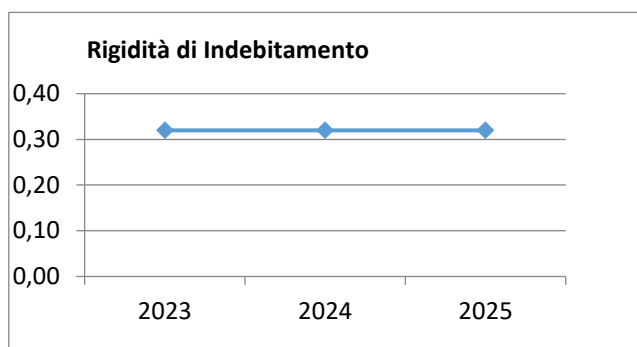


Rigidità costo personale	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	21,95 %	21,95 %	21,95 %

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

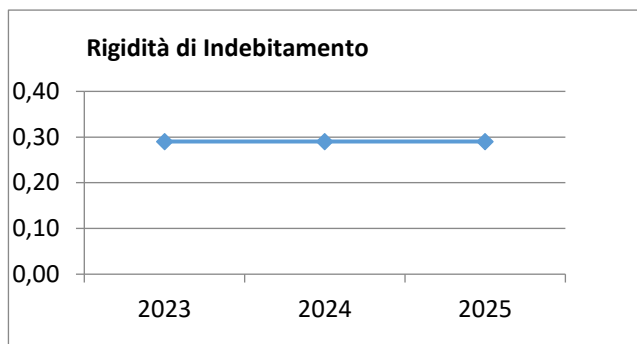


Rigidità indebitamento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	0,32 %	0,32 %	0,32 %

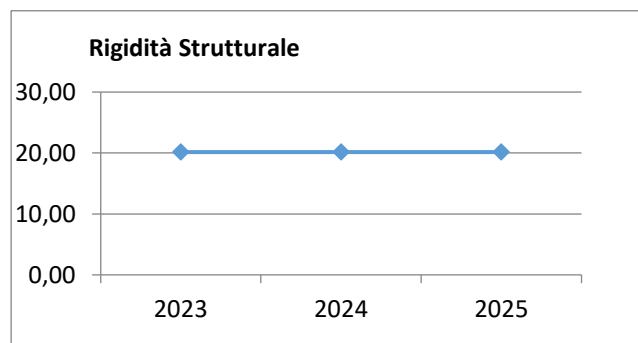


Grado di rigidità pro-capite

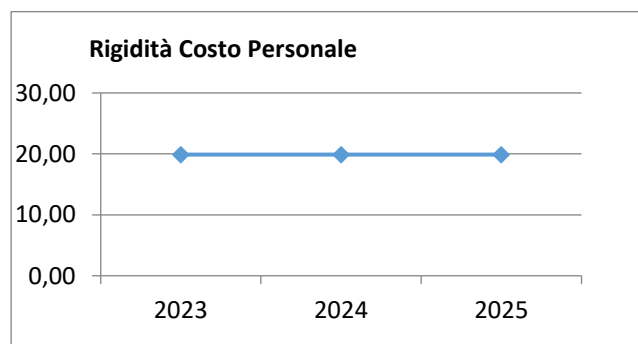
Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del consorzio e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.



	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N. Abitanti</u>	20,16 €	20,16 €	20,16 €



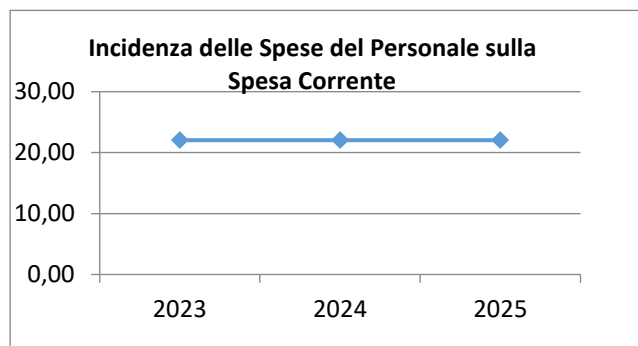
Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	19,87 €	19,87 €	19,87 €



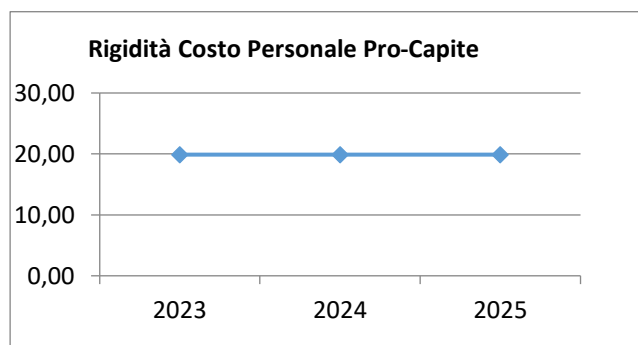
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

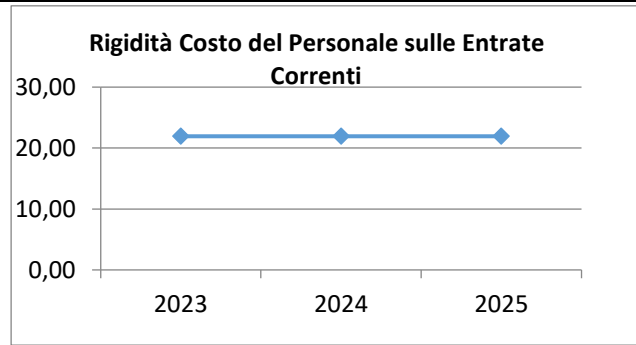
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	22,05 %	22,05 %	22,05 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	19,87 €	19,87 €	19,87 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
$\frac{\text{Spesa personale} + \text{Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	21,95 %	21,95 %	21,95 %



Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	8.050,00	8.050,00	8.050,00
		cassa	8.989,12		
	2-Segreteria generale	comp	447.906,25	447.906,25	447.906,25
		cassa	790.564,53		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	295.556,10	295.556,10	295.556,10
		cassa	412.189,25		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	14.569,87		
	10-Risorse umane	comp	74.355,98	74.355,98	74.355,98
		cassa	161.434,70		
	11-Altri servizi generali	comp	147.500,00	147.500,00	147.500,00
		cassa	207.146,92		
	Totale Missione 1	comp	982.368,33	982.368,33	982.368,33
		cassa	1.594.894,39		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	1.355.581,69	1.355.581,69	1.355.581,69
		cassa	2.359.247,41		
	2-Interventi per la disabilità	comp	3.627.450,22	3.627.450,22	3.627.450,22
		cassa	5.983.174,13		
	3-Interventi per gli anziani	comp	1.074.953,94	1.074.953,94	1.074.953,94
		cassa	2.118.738,18		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	915.764,31	915.764,31	915.764,31
		cassa	1.813.164,92		
	5-Interventi per le famiglie	comp	2.965,00	2.965,00	2.965,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

20-Fondi e accantonamenti	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	cassa	4.563,90		
		comp	1.137.814,23	1.137.814,23	1.137.814,23
		cassa	2.270.908,55		
	Totale Missione 12	comp	8.114.529,39	8.114.529,39	8.114.529,39
		cassa	14.549.797,09		
	1-Fondo di riserva	comp	27.279,67	27.279,67	27.279,67
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	44.457,90	44.457,90	44.457,90
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	46.756,67	46.756,67	46.756,67
60-Anticipazioni finanziarie		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	118.494,24	118.494,24	118.494,24
		cassa	0,00		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	28.328,07	28.328,07	28.328,07
		cassa	39.456,38		
	Totale Missione 60	comp	28.328,07	28.328,07	28.328,07
		cassa	39.456,38		
	TOTALE MISSIONI	comp	9.243.720,03	9.243.720,03	9.243.720,03
		cassa	16.184.147,86		

La gestione del patrimonio

ATTIVO		2021	2020
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9 Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
	1 Beni demaniali	0,00	0,00
	1.1 Terreni	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00
	1.3 Infrastrutture	0,00	0,00
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00
	2 Altre immobilizzazioni materiali	746,57	1.060,27

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

2.1	Terreni	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	55,20	82,80
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	691,37	977,47
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali		746,57	1.060,27
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		746,57	1.060,27

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	0,00	0,00	29.328,07	29.328,07	29.328,07	29.328,07
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)						

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	0,00	0,00	29.328,07	29.328,07	29.328,07	29.328,07
Entrate correnti	0,00	0,00	9.631.444,38	9.243.720,03	9.243.720,03	9.243.720,03
% su entrate correnti	100,00 %	100,00 %	0,30 %	0,32 %	0,32 %	0,32 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.012.503,50 0,00	8.860.222,88 0,00	8.860.222,88 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	9.012.503,50 0,00 27.956,00	8.860.222,88 0,00 27.956,00	8.860.222,88 0,00 27.956,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	0,00
Entrata	(+)	21.615.871,61
Spesa	(-)	21.121.913,07
Differenza	=	493.958,54

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023 - 2025**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	36.475,84	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	220.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	5.613.393,08	previsione di competenza	9.279.844,38	8.923.620,03	8.923.620,03	8.923.620,03
			previsione di cassa	14.310.850,54	14.537.013,11		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	502.480,47	previsione di competenza	351.600,00	320.100,00	320.100,00	320.100,00
			previsione di cassa	797.009,91	822.580,47		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	211.440,99	previsione di competenza	4.437.743,67	2.437.743,67	2.437.743,67	2.437.743,67
			previsione di cassa	4.649.184,66	2.649.184,66		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.547.975,48	previsione di competenza	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
			previsione di cassa	2.369.745,33	2.617.975,48		
	TOTALE TITOLI	7.875.290,02	previsione di competenza	15.139.188,05	12.751.463,70	12.751.463,70	12.751.463,70
			previsione di cassa	22.126.790,44	20.626.753,72		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	7.875.290,02	previsione di competenza	15.395.663,89	12.751.463,70	12.751.463,70	12.751.463,70
			previsione di cassa	22.126.790,44	20.626.753,72		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

- ☐ *Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti:*
- ☐ *Le entrate di bilancio degli Enti Gestori sono costituite da:*
- ☐ *trasferimenti regionali*
- ☐ *dalla quota pro-capite dei Comuni associati*
- ☐ *dalla compartecipazione delle Aziende Sanitarie per i servizi ad integrazione socio sanitaria*
- ☐ *da altri Enti del settore Pubblico quali INPS, Città Metropolitana, Fondazioni.*

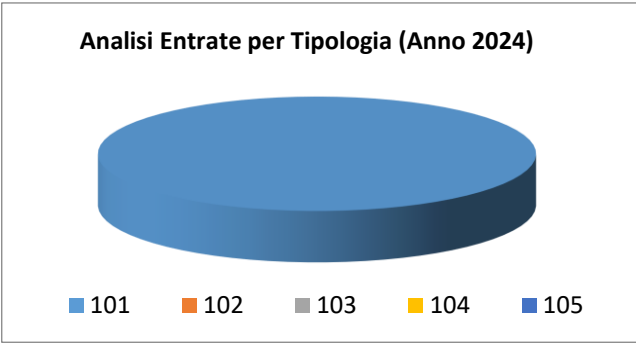
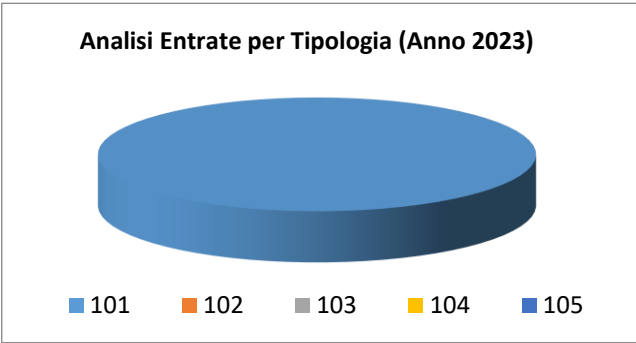
Il Consorzio è a totale finanza derivata, infatti il ritardo nel trasferimento delle risorse da parte degli Enti coinvolti, determina gravi problemi di cassa e il conseguente aumento delle spese per interessi passivi generati dal continuo ricorso all'utilizzo di anticipazioni di cassa, non consentendo il rispetto dei tempi di pagamento, come previsti dalla normativa vigente.

I finanziamenti della Regione Piemonte per l'anno 2022, non sono stati ancora comunicati, e nel corso dell'anno abbiamo ricevuto comunicazione parziale degli stanziamenti 2021, vengono pertanto inseriti i dati del pluriennale.

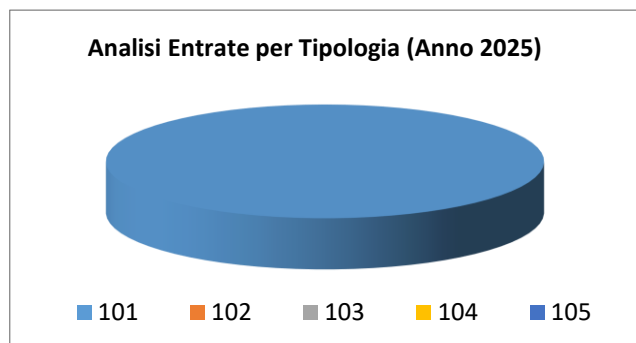
Per quanto riguarda i comuni si è lasciato lo stanziamento del 2022.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	com p cass a	8.923.620,03 14.537.013,11	8.923.620,03	8.923.620,03
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	com p cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	com p cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	com p cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	com p cass a	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALI TITOLO			com p cass a 8.923.620,03 14.537.013,11	8.923.620,03	8.923.620,03



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



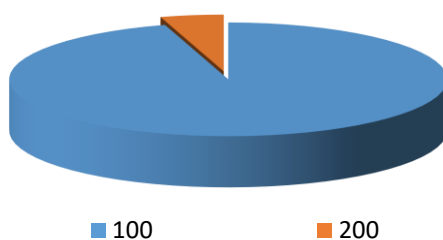
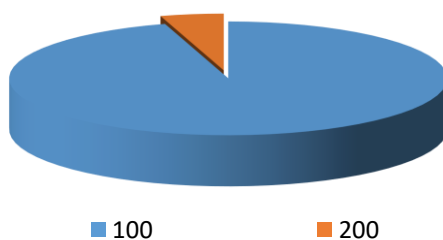
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	2.437.743,67 2.649.184,66	2.437.743,67	2.437.743,67
	TOTALI TITOLO	comp cassa	2.437.743,67 2.649.184,66	2.437.743,67	2.437.743,67

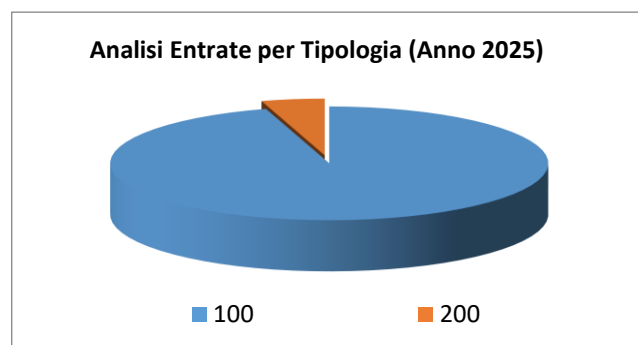
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Entrate per partite di giro	comp cassa	1.020.000,00 2.488.178,26	1.020.000,00	1.020.000,00
200	Entrate per conto terzi	comp cassa	50.000,00 129.797,22	50.000,00	50.000,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	1.070.000,00 2.617.975,48	1.070.000,00	1.070.000,00

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)**

Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

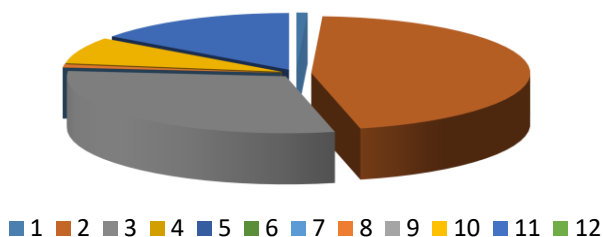
<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	982.368,33	982.368,33	982.368,33
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.594.894,39		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	8.114.529,39	8.114.529,39	8.114.529,39
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.549.797,09		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	118.494,24	118.494,24	118.494,24
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	2.466.071,74	2.466.071,74	2.466.071,74
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.825.088,79		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.802.551,42		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	12.751.463,70	12.751.463,70	12.751.463,70
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	20.772.331,69		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	12.751.463,70	12.751.463,70	12.751.463,70
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	20.772.331,69		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

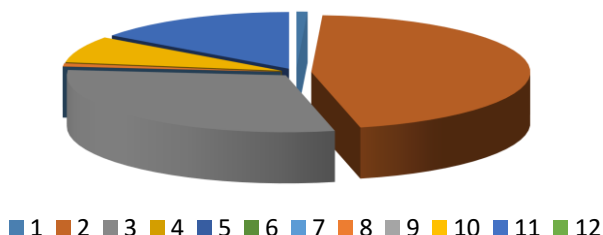
All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

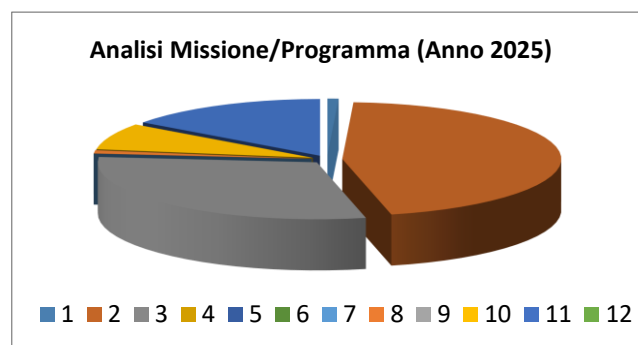
Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	8.050,00	8.050,00	8.050,00	Franca Lovaldi
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.989,12			
2	Segreteria generale	comp	447.906,25	447.906,25	447.906,25	Franca Lovaldi
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	790.564,53			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	295.556,10	295.556,10	295.556,10	Michèle Savarino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	412.189,25			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00	Michèle Savarino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.569,87			
10	Risorse umane	comp	74.355,98	74.355,98	74.355,98	Franca Lovaldi
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	161.434,70			
11	Altri servizi generali	comp	147.500,00	147.500,00	147.500,00	Michèle Savarino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	207.146,92			
TOTALI MISSIONE		comp	982.368,33	982.368,33	982.368,33	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.594.894,39			

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)





Programma n. 1 organi istituzionali
Responsabile Dott.ssa Franca Lovaldi

Nel programma n.1 vengono inseriti i compensi per l'organo di revisione, i diritti di rogito ed il Nucleo di Valutazione.

Programma n. 2 Segreteria Generale
Responsabile Dott.ssa Franca Lovaldi

Progetti in partnership con Enti pubblici e/o realtà del Terzo Settore.

L'attivazione del Consorzio di individuare fonti di finanziamento attraverso bandi di Enti pubblici o privati si è consolidata in particolare negli ultimi anni, grazie alla maggiore conoscenza ed integrazione tra Consorzio ed Enti del Terzo Settore, che si è sviluppata attraverso la condivisione di progettualità territoriali.

Grazie alla presenza di un Terzo Settore molto attivo e propositivo, è quindi possibile sostenere, in qualità di soggetto pubblico, progettualità finanziate da Enti pubblici o da Fondazioni o soggetti privati, i cui contenuti sono oggetto di co-progettazione, con una attenzione comune ai destinatari ed al contesto sociale. Le risorse economiche che vengono talora stanziare per i progetti che sono ammessi a finanziamento, arricchiscono ed integrano le risposte che il territorio è in grado di fornire ai propri cittadini. Soprattutto nell'ambito del contrasto alla povertà e del sostegno alle famiglie, è significativo rilevare come molte delle progettualità non hanno una matrice assistenziale o redistributiva, ma si ispirano ai principi del welfare generativo, mettendo al centro le persone in una logica evolutiva, di partecipazione e protagonismo.

A seguito dei Decreti n. 450 del 9 dicembre 2021 e n. 5 del 15 febbraio 2022 (Avviso 1/2022) Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Consorzio ha provveduto a presentare istanza al succitato Ministero in data 28 marzo 2022 per le seguenti linee di finanziamento nell'ambito del P.N.R.R. Missione 5 "inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale":

- investimento 1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
- investimento 1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione;
- investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Contestualmente il Consorzio ha avviato una procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo, finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership di attività e interventi nell'ambito del piano operativo per la presentazione da parte dell'Ambito Sociale Territoriale di proposte di adesione alle progettualità di cui alla succitata Missione 5. A seguito di ciò il Consorzio ha effettuato la valutazione delle manifestazioni di interesse, individuando i partner con i quali avviare la co-progettazione.

In data 9 maggio 2022 con Decreto Direttoriale del Ministero Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale. Per quanto attiene al Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese sono state ammesse a finanziamento, tra quelle richieste, le seguenti linee progettuali:

- 1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (progetto PIPPI);
- 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro).

Intervento di promozione all'inserimento e reinserimento lavorativo: prosegue il rapporto tra il Centro per l'Impiego (CPI) e i Comuni Consortili nell'ambito del Reddito di Cittadinanza (RDC). Il MPLS, ricevute le domande dall'INPS, ai sensi del D. Legge 4/2019, tramite una elaborazione informatica, indirizza le domande dei beneficiari al Centro per l'Impiego o al Comune di residenza che nel caso dei Comuni afferenti al CSSAC sono lavorate dal Servizio Sociale del Consorzio. I cittadini aventi i requisiti previsti dal succitato Decreto devono essere convocati dal CPI entro 30 gg per la sottoscrizione del Patto per il Lavoro (PDL), mentre i cittadini non aventi le caratteristiche di immediata occupabilità, devono essere convocati dal Servizio Sociale per la formulazione del Patto di Inclusione Sociale (PAIS). Il quale, tuttavia, può prevedere anche misure per favorire l'inserimento lavorativo.

Il percorso dei Progetti Utili alla Collettività (PUC), la cui attivazione è competenza dei Comuni, coinvolge i beneficiari del RDC individuati dagli operatori che possono essere sia dei Centri per l'Impiego sia del Servizio Sociale.

Il citato D.L. individua gli ambiti di intervento all'interno dei quali i Comuni possono attivare i progetti PUC (culturale, sociale, artistico, ambientale, tutela dei beni comuni) e definisce anche le linee di priorità di accesso nel caso non ci fossero progetti sufficienti per l'inserimento di tutti i potenziali beneficiari del RDC.

Alcuni Comuni del CSSAC hanno già avviato il percorso, formulando e inserendo nella Piattaforma Ministeriale "GePi" i primi progetti avviati.

In merito ai PUC:

- l'assegnazione delle risorse economiche per la copertura di alcuni costi dei PUC sono state assegnate al CSSAC, quale Ambito, con il Fondo Povertà. Le risorse destinate ai PUC sono finalizzate alla copertura delle spese per la sicurezza e l'assicurazione responsabilità civile;
- l'abbinamento dei beneficiari ai PUC avviene tramite un coordinamento tra i Responsabili Comunale PUC, i case manager consortili e il CPI.

E' in essere la Convenzione con l'Agenzia Piemonte Lavoro per progetti di inserimento lavorativo delle persone disabili, sia per l'ambito di competenza dei CPI di Chieri sia per quello afferente al CPI di Asti.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La suddetta Convenzione, sulla base di un unico modello di intervento disposto dalla Regione Piemonte e dalla Agenzia Piemonte Lavoro, regola i rapporti tra gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali e i Centri per l'Impiego, prevedendo il sostegno educativo professionale a favore di progetti di inserimento lavorativo di persone disabili attivati dai Servizi Sociali.

Gestione delle risorse umane aspetti organizzativi

Nello specifico contesto organizzativo del Consorzio le attività della Direzione sono improntate alla gestione delle risorse umane con l'obiettivo di connettere le varie strutture ed unità operative in una situazione organizzativa posizionata sulla massima vicinanza territoriale al cittadino e orientata al lavoro di comunità.

Nell'ottobre del 2021 a seguito del pensionamento del Direttore, Dott.ssa Rita Rossana Giacalone, è stata nominata la Dott.ssa Franca Lovaldi. Fanno parte dell'Ufficio di Direzione le Responsabili dell'Area territoriale - Dott.ssa Monica Rossi Brina – dell'Area economico finanziaria - Dott.ssa Michèle Savarino – e dell'Area Integrativa - Dott.ssa Paola Fiorino. Completa il gruppo direzionale la Dott.ssa Mariangela Petrachi, Responsabile dei servizi semi residenziali per le persone disabili.

L'Ufficio di Direzione a cadenza almeno mensile, in esso vengono proposte azioni volte all'analisi e al monitoraggio delle attività, inoltre è predisposta la programmazione e la relativa verifica delle linee di intervento delle Aree del Consorzio.

Pertanto, il costante raccordo tra le Aree del Consorzio ha l'obiettivo di assicurare senso di appartenenza all'organizzazione, metodologie di lavoro e prassi operative il più omogenee possibili a garanzia del cittadino.

Il difficile periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria ha prodotto nell'ambito dell'organizzazione del lavoro nuove modalità dello stesso, ad esempio attraverso l'erogazione di prestazioni con modalità a distanza e il lavoro agile o smart working.

Per ragioni anagrafiche si sono e si stanno verificando cessazioni lavorative per pensionamento. Si ritiene necessario che una politica assunzionale, pur nei vincoli definiti dalle norme, che consenta di garantire al Consorzio le necessarie risorse umane nei diversi ambiti, sia rispetto alle figure professionali sia negli ambiti di "service" quali l'area amministrativa ed economico finanziaria e quella della direzione. Occorre evitare il rischio dell'impoverimento degli uffici, mantenendo, anzi se possibile potenziando, il personale contestualmente a sistemi informativi informatizzati.

Coordinamento Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali

Il Coordinamento degli Enti Gestori delle Funzioni Socio Assistenziali della Regione Piemonte è uno strumento di supporto partecipativo ed organizzativo degli EE.GG. aderenti, che oltre ad essere un raccogliitore e disseminatore di utili informazioni E.GG., si fa promotore di comuni iniziative in merito ai problemi e alle tematiche affrontate dai servizi sociali sotto tutti gli aspetti di merito (progettuale, programmatico, amministrativo, gestionale), ed in particolare tiene i rapporti con gli Enti Superiori in relazione ai diversi temi, progettualità nonché pareri.

Il Direttore ed il Presidente partecipano all'incontro mensile del Coordinamento degli Enti Gestori della Regione Piemonte. Il Direttore ed i Responsabili di Area partecipano ai gruppi di lavoro attivati dal Coordinamento, in funzione delle competenze delle diverse aree.

Integrazione con ASL TO5

Continua la collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale TO5. I Direttori di Distretto sono rispettivamente il Dott. Mario Traina per il Distretto di Chieri e Carmagnola e la Dott.ssa Rosetta Borghese per il Distretto Moncalieri e Nichelino. Una delle ricadute nel periodo della emergenza sanitaria è stata la difficoltà della comunicazione ed il coordinamento tra diversi ambiti sanitari e sociali, essendo tale emergenza, anche se non del tutto, rientrata si stanno nuovamente ripristinando comunicazione e coordinamento tra i servizi sanitari e sociali nelle modalità e tempi ante pandemia.

A seguito dell'approvazione, in data 21 luglio 2022, della bozza di Accordo tra il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese e l'ASL TO5 da parte del CdA del Consorzio, in data 9 agosto è stato firmato dal Direttore Generale dell'ASL TO5, Dott. Angelo Pescarmona e il Presidente del Consorzio, Giovanni Ghio, *l'Accordo di Programma tra il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese e l'ASL TO5. Progetto Punti Rete.* con decorrenza dal 1 dicembre 2022 sino al 1 dicembre 2030.

Il Progetto Punti Rete nasce nel 2001 e propone un modello innovativo e sperimentale di organizzazione e funzionamento della semiresidenzialità, più aderente alla domanda di integrazione sociale espressa dalle persone con disabilità e dalle loro famiglie.

I Punti Rete sono servizi territoriali con caratteristiche proprie della semiresidenzialità, integrati in spazi collettivi fruiti dalla cittadinanza, disponibili ad accogliere persone con disabilità, a stabilire relazioni e frequentazioni reciproche, sia legate al vivere quotidiano sia ad attività strutturate.

Con l'Accordo di cui sopra, sul territorio afferente al CSSAC sono riconosciuti, con compartecipazione della tariffa da parte dell'ASL TO5, i seguenti Punti Rete così denominati:

- ✓ Area Tabasso collocato all'interno della Biblioteca Civica di Chieri
- ✓ Area Caselli collocato all'interno del Centro Giovanile di Chieri
- ✓ Il Carro collocato nella sede della Pro Loco di Pecetto Torinese
- ✓ Punto Rete Poirino collocato nell'ex scuola elementare Paolo Gaidano

Tutele

L'ambito delle tutele contempla due ambiti di intervento molto diversi, anche se accumulati dalla medesima forma giuridica, per le esigenze di intervento specifiche.

Le tutele che riguardano i minori, quasi sempre nell'ambito di procedimenti in capo al Tribunale per i Minorenni, all'interno di procedure di adottabilità e/o di sospensione della potestà genitoriale. In alcuni casi sono disposte dal Tribunale Ordinario o dal Giudice Tutelare (minori privi di genitori). La tutela rimane in capo all'Ente anche nell'anno di affidamento preadottivo ovvero di affidamento a rischio giuridico. Di norma sono deferite al Direttore del Consorzio, di rado al Legale rappresentante, ma in questi casi in genere, alla luce della complessità e della presenza costante nel Servizio Sociale, il Presidente delega il Direttore ad operare.

I compiti del tutore sono delicati e complessi, si tratta infatti di rappresentare il minore, in sostituzione dei genitori, in tutte le situazioni nelle quali un adulto deve tutelare i suoi interessi, promuovere il suo benessere, vigilare sui diversi aspetti della sua crescita. Il tutore rappresenta il minore in tutte le procedure presso l'autorità giudiziaria, che riguardano il suo futuro e le decisioni da assumere in relazione alla sua situazione familiare, nel suo esclusivo interesse. Il tutore è parte processuale e rappresenta il minore in tutti i gradi di giudizio, collaborando con gli operatori dei servizi, della comunità o con la famiglia affidataria, con il curatore se nominato dal Tribunale. In C.S.S.A.C.

(D.U.P. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

quanto parte ~~processuale~~ può costituirsi a difesa del minore in tutti i gradi di giudizio avvalendosi dell'assistenza legale di un avvocato.

Le tutele, le amministrazioni di sostegno e le curatele relative alle persone adulte ed anziane sono gestite dal Presidente del consorzio, in quanto Rappresentante legale, con apposito ufficio costituito da due operatori amministrativi (uno a tempo pieno e l'altro part-time) e 40% tempo lavoro di Assistente Sociale del distretto di Chieri. La presenza di un Assistente Sociale dell'Ente part-time è finalizzata a promuovere e gestire, di concerto con le équipe territoriali, le progettualità sociali più complesse e gli aspetti che esulano dalla gestione economica, amministrativa e patrimoniale, ma investono gli aspetti della cura e del sostegno rivolto alle persone, con particolare attenzione alle persone che vivono presso il proprio domicilio e necessitano di supervisione ed assistenza.

Segreteria

E' il punto di interscambio delle comunicazioni dall'esterno dell'Ente all'interno e viceversa. Lo strumento primario è dato dalla posta elettronica e dalla Posta Elettronica Certificata a loro volta collegate con il protocollo informatico del Consorzio e che ne costituisce la principale responsabilità.

Per le comunicazioni da inoltrare al Tribunale Ordinario, quando non diversamente previsto, si avvale di una specifica piattaforma gestita dal Ministero della Giustizia.

La Segreteria è abilitata all'accesso, archiviazione e trasmissione di atti e documenti vari in modalità informatica: deliberazioni degli organi collegiali, determinazioni dirigenziali, documenti pervenuti con il protocollo. La Segreteria fornisce supporto per la predisposizione degli atti di competenza degli organi consortili.

Le comunicazioni con gli organi del Consorzio, come ad esempio le Convocazioni e l'invio di materiali, avviene con il supporto della Segreteria.

La pubblicazione sull'Albo pretorio on line è specifica responsabilità della Segreteria mentre per le pubblicazioni sull'Area Amministrazione Trasparente procede in base a quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed alle richieste di collaborazione dei responsabili ivi previsti.

Informazioni ai cittadini sono fornite anche attraverso il sito del Consorzio che la Segreteria mantiene costantemente aggiornato grazie al supporto di tutte le aree del Consorzio. Grazie a questa sinergia è stata predisposta una "Guida ai servizi" presente sulla pagina principale del sito del Consorzio che informa i cittadini dei servizi offerti dal Consorzio e sulle modalità per accedervi.

E' in programma la revisione di questa guida entro la fine del 2022.

Alla Segreteria afferisce anche il front-office del Consorzio che rappresenta il primo contatto tra i cittadini che si recano nella sede amministrativa, anche sede di distretto, e gli operatori del Consorzio.

D. Lgs 81/2008

La programmazione dell'attività relativa alla sicurezza, sulla base di quanto definito nel corso della riunione periodica di prevenzione e protezione (ai sensi art. 35 del D. Lgs 81/2008), di

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

concerto con il Medico competente, il Responsabile del Servizio di Protezione e Sicurezza (RSPP) ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), prevede:

- il costante aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi tramite il completamento dell'analisi;
- il completamento del programma della formazione, già avviato nel 2022, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la prosecuzione delle attività di sorveglianza sanitaria a cura del Medico Competente, compreso il monitoraggio delle parziali idoneità sanitarie allo svolgimento delle mansioni ed al rispetto delle prescrizioni impartite del Medico. Prevenzione dei rischi di malattia professionale e degli infortuni.

A completamento degli obblighi previsti dal D. lgs 81/2008 si procederà alla valutazione di rischi di interferenza (DUVRI) sugli appalti.

L'emergenza sanitari da COVID-19 ha fatto sì che il CSSAC si sia dotato di nuovi strumenti volti a contrastare il rischio epidemiologico; negli anni a venire il know out acquisito si rivelerà prezioso.

Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-assistenziali

locali Responsabile Dott.ssa Franca Lovaldi

Il Programma 7 della missione 12 è stato attribuito nel PEG 2022-2024 in capo alla Direzione del Consorzio. Il Programma 7 infatti contempla *“il coordinamento e monitoraggio delle politiche, di piani, dei programmi socio assistenziali del territorio, anche in raccordo con la programmazione ed i finanziamenti statali, regionali, ed altri bandi e finanziamenti”*.

In esso è quindi compreso il governo complessivo della rete, trasversale a tutti gli altri programmi e presuppone un unico coordinamento, di concerto con gli altri centri di responsabilità del Consorzio.

Il governo della rete rappresenta un obiettivo strategico per l'Ente, ed i risultati attesi sono il miglioramento del dialogo interistituzionale a diversi livelli ed ambiti di intervento, quale presupposto indispensabile per il miglioramento della qualità delle risposte che, tramite interventi e servizi, il Consorzio può fornire ai cittadini.

Segretariato sociale/Sportello sociale

Il progetto nasce nel 2004 nell'ambito delle progettualità del primo Piano di Zona del chierese. La natura del progetto è trasversale a tutti gli interventi/servizi erogati e dei diversi territori, proponendo una metodologia di accesso ai servizi che si colloca nel quadro della “porta unica” di accesso, con una forte valenza di rete e di orientamento/facilitazione per il cittadino all'interno delle diverse misure e opportunità in ogni ambito (statale, regionale, locale, istituzionale o da parte della rete associativa). Il Segretariato sociale ha una valenza “inclusiva” quale luogo di riferimento per ogni cittadino.

Lo Sportello sociale è collocato presso una sede comunale, in cui sono a disposizione dei cittadini un operatore del Consorzio ed un Operatore del Comune, esso può essere aperto uno o più giorni la settimana giorni a cadenza settimanale o bisettimanale; gli sportelli attivati presso le sedi comunali sono 5: Chieri, Santena, Poirino, Castelnuovo Don Bosco e Baldissero T.se.

L'emergenza COVID-19 ha modificato, a partire dal mese di marzo 2020, l'attività di accoglienza al cittadino. A partire dall'entrata in vigore del DPCM del 8 marzo 2020 ed a seguito delle disposizioni regionali, anche questa attività è stata sospesa in relazione all'accoglienza in presenza.

I cittadini hanno apprezzato l'opportunità di utilizzare anche altre modalità diverse dall'accesso in presenza, quali il colloquio telefonico e l'utilizzo della posta elettronica. Tali modalità sono soprattutto utilizzate per i colloqui preliminari all'avvio di una procedura, per ricevere
C.S.S.A.C.

(D.U.P. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

informazioni ed essere orientati nel percorso di predisposizione della documentazione necessaria (es domande di Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) o Unità Multiprofessionale di Valutazione Disabilità (UMVD)), limitando l'accesso diretto alla fase conclusiva, nella quale è necessario acquisire la documentazione da parte degli operatori, perfezionarla, programmare i passi successivi tramite appuntamento con gli operatori professionali. L'ambito dell'accoglienza e dell'orientamento è stato definito tra le priorità del lavoro integrato con l'ASLTO5 e con le Amministrazioni Comunali.

Nella programmazione 2023/2025 si è definito che il Programma 7 della Missione 12 passerà di competenza alla Responsabile dell'Area Territoriale dott.ssa Monica Rossi Brina.

Programma n° 10 Risorse umane

Responsabile Dott.ssa Franca Lovaldi

Gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale, sovrintendendo alle operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto della normativa vigente.

L'attività ordinaria è la seguente:

- effettuazione degli adempimenti normativi in materia di dotazione organica;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori del comparto ed autonomie Locali;
- elaborazione del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e la sua corretta applicazione;
- elaborazione del piano della performance, che dall'anno 2023 dovrebbe confluire nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- implementazione del nuovo modello di valutazione delle performance approvato con deliberazione del CdA n. 24 del 8 luglio 2022;
- garantire la formazione ed aggiornamento del personale, nei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, attraverso l'organizzazione in proprio e/o la partecipazione a corsi, convegni e seminari in presenza o in modalità telematica ed anche con l'utilizzo di banche dati telematiche;
- garantire la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, di protezione dei dati personali ed in materia di prevenzione di infortuni e/o malattie professionali sul luogo di lavoro;
- elaborazione, monitoraggio e verifica dell'assetto organizzativo dell'Ente in corrispondenza degli indirizzi degli organi di governo, con predisposizione dei relativi atti, nomina dei responsabili, definizione degli emolumenti;
- verifica e attività di supporto all'elaborazione del piano di fabbisogno triennale del personale;
- attivazione delle modalità acquisitive di personale sia di ruolo che a tempo determinato con le modalità previste dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo la pianificazione approvata;
- gestione dei procedimenti disciplinari;
- gestione delle relazioni con le rappresentanze sindacali interne ed esterne e stipula dei protocolli d'intesa e/o accordi attuativi di CCNL;
- gestione delle presenze e delle assenze del personale, con adempimenti conseguenti, anche in ordine alle visite fiscali e alle comunicazioni istituzionali;
- monitoraggio e sviluppo delle potenzialità del nuovo sistema informatico della rilevazione delle presenze, attivato a partire dal mese di maggio 2019;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- pubblicazioni sul sito internet dell'Ente delle informazioni in materia di personale previste dalla normativa e dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;
- gestione e monitoraggio delle attività lavorative in modalità "agile" e programmazione dei suoi sviluppi in base all'evoluzione epidemiologica ed alle necessità rappresentate dai dipendenti in coerenza con le necessità organizzative del Consorzio.

Programma n° 3 Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato Responsabile Dott.ssa Michèle Savarino

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità consortile e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni, del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Gestione economica e finanziaria

Il servizio garantisce la gestione finanziaria dell'Ente ed il controllo di gestione atto a valutare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati.

Il servizio assicura inoltre il supporto tecnico-contabile alle aree funzionali dell'Ente per la rendicontazione dei progetti finanziati.

Svolge tutte le attività relative alla sfera economico-finanziaria. Tra i compiti assegnati vi è anche una parte rilevante del Controllo di gestione.

Il controllo di gestione è quell'attività che viene svolta all'interno dell'Ente diretta al corretto conseguimento degli obiettivi prefissati, seguendo criteri di efficacia e di efficienza nell'acquisizione e nell'impiego di risorse. Consiste nella procedura atta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la funzionalità dell'organizzazione dell'ente.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti.

Descrizione dell'obiettivo operativo:

Garantire l'approvvigionamento di beni e servizi generali.

Garantire la gestione finanziaria dell'Ente ed il controllo di gestione atto a valutare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati.

Approvvigionamenti di beni e servizi generali- economato

Il servizio assicura la gestione degli acquisti, delle forniture ai sensi del regolamento consortile in materia di lavori, servizi e forniture in economia e delle spese generali dell'Ente in un'ottica di massima trasparenza ed economicità. Il servizio assicura inoltre la manutenzione ordinaria delle sedi di servizio, la gestione patrimoniale consortile, il parco automezzi e il servizio di economato. Nell'ambito delle attività connesse alla gestione delle procedure di gara dell'intero Ente, viene assicurato il supporto nell'individuazione delle procedure e della modalità di scelta del contraente, così come la costante modifica/integrazione/aggiornamento degli atti procedurali di gara sulla base dei dettati normativi e linee guida ANAC, già previsti nel Codice dei Contratti.

La gestione dell'Elenco degli Operatori Economici ha consentito una più celere individuazione dei soggetti economici per i quali risultino comprovati i requisiti di idoneità professionale, capacità finanziaria, tecnica e professionale. L'applicazione uniforme dei criteri di scelta degli operatori economici iscritti è avvenuta nel rispetto del principio di rotazione e dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza.

Nell'anno 2021 è stato firmato il nuovo Protocollo APE con la Città Metropolitana di Torino al fine di perseguire nell'intento di questo ente di fare acquisti ecologici.

Programma n° 8 Statistica e Sistemi informativi
Responsabile Dott.ssa Michèle Savarino

Il rafforzamento dell'innovazione digitale è stato accelerato dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Sono stati avviati velocemente processi di innovazione nelle tecnologie, nella gestione dei processi e nell'organizzazione tali da costituire punti fermi per l'innovazione delle infrastrutture e della cultura organizzativa negli anni a venire.

Il collocamento in lavoro agile dei dipendenti, collegati giornalmente al proprio personal computer dell'ufficio, costituisce un passaggio chiave soprattutto organizzativo e di revisione dei processi, ma ha richiesto un investimento rilevante nelle infrastrutture sia lato datacenter (installazione di appliance dedicate al VPN), sia lato utente.

Si sono adottati nuovi strumenti informatici di collaboration che hanno portato a ridefinire le postazioni di lavoro (ad esempio l'installazione di webcam ed altri dispositivi per la comunicazione a distanza). E' stato inoltre fornito il supporto tecnico per le videoconferenze fondamentali per le attività delle varie aree.

Nei processi di transizione al digitale un ruolo centrale hanno la gestione dell'assistenza sui sistemi e sugli applicativi e, in generale, la gestione della continuità operativa, la garanzia della sicurezza dei dati, e il disaster recovery.

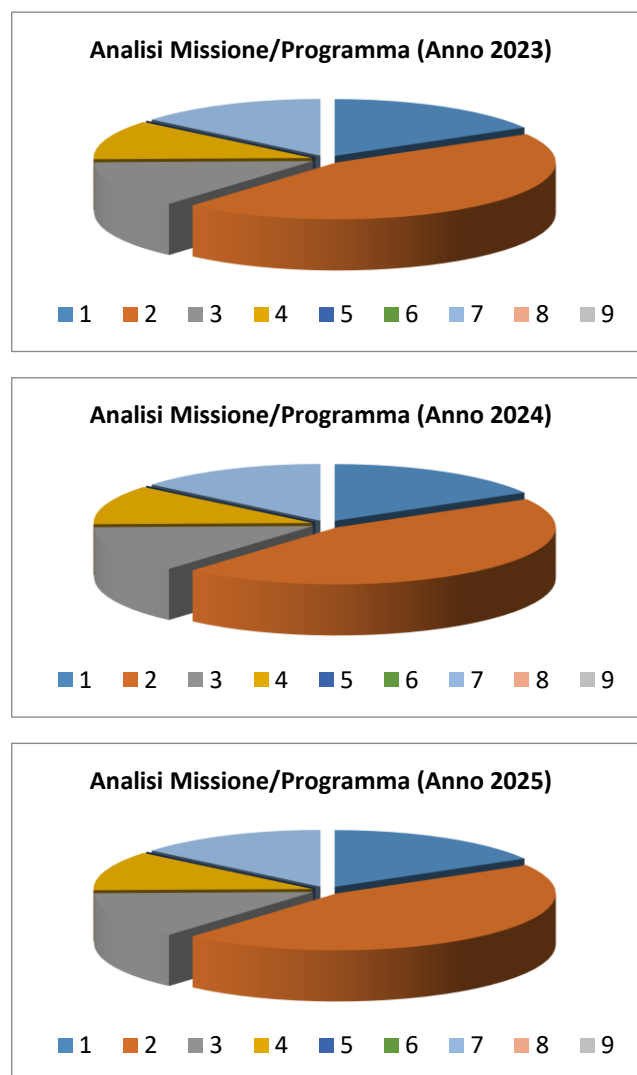
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	1.355.581,69	1.355.581,69	1.355.581,69	Monica Rossi Brina
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.359.247,41			
2	Interventi per la disabilità	comp	3.627.450,22	3.627.450,22	3.627.450,22	Fiorino Paola
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.983.174,13			
3	Interventi per gli anziani	comp	1.074.953,94	1.074.953,94	1.074.953,94	Fiorino Paola, Monica Rossi Brina
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.118.738,18			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	915.764,31	915.764,31	915.764,31	Monica Rossi Brina
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.813.164,92			
5	Interventi per le famiglie	comp	2.965,00	2.965,00	2.965,00	Monica Rossi Brina
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.563,90			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	1.137.814,23	1.137.814,23	1.137.814,23	Monica Rossi Brina
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.270.908,55			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	Monica Rossi Brina
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	8.114.529,39	8.114.529,39	8.114.529,39	
	fpv	0,00	0,00	0,00		
	cassa	14.549.797,09				



PROGRAMMA 1 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido
Responsabile Dott.ssa MONICA ROSSI BRINA

Tutela dei minori e sostegno alla famiglia

Il contesto di tutela rappresenta una forma di protezione verso i minori che si trovano in condizione di rischio e/o pregiudizio, con figure adulte di riferimento in difficoltà nello svolgimento del compito genitoriale.

Il programma comprende le attività connesse al tema della tutela dei minori e delle attività di supporto alla genitorialità e alle famiglie. Le azioni previste sono effettuate sulla base delle valutazioni della condizione di rischio, pregiudizio, stato di abbandono dei minori e della presenza di una fragilità familiare o genitoriale e, laddove necessario, avvengono in collaborazione con le Autorità Giudiziarie in settore civile o penale. Sono inoltre previste attività integrate con i servizi sanitari, data la complessità crescente del malessere dei minori e l’incremento dei disturbi psicologici, soprattutto in adolescenza. La cornice giuridica in riferimento al tema della tutela dei minori, come si evince dalle *Linee Guida nazionali di intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità* del 21-12-2017, è mutata a favore di una maggiore prevenzione del disagio e del coinvolgimento delle famiglie nell’elaborazione dei progetti di supporto.

Inoltre, si evidenzia un aumento della complessità nelle situazioni in cui sono coinvolti gli operatori per indagini e interventi in caso di separazione giudiziale, divorzio contenzioso, cause per esercizio della responsabilità genitoriale. Tale complessità è da riferire alle dinamiche altamente conflittuali tra gli adulti, coinvolgendo i figli minori. Le situazioni familiari che accedono ai servizi, sono quelle caratterizzate da maggiore difficoltà degli adulti ad affrontare la separazione in modo “consensuale” e quindi trovare accordi che mantengano in capo ad entrambi i genitori la responsabilità verso i figli, come previsto dalla Legge n 53/2006 sull'affido condiviso. Questo è evidente anche nell'aumento progressivo, negli ultimi anni, degli “interventi in luogo neutro” o “protetti”, atti a tutelare il rapporto tra il figlio e il genitore non convivente, quando è necessario, nell'interesse del minore. Il lavoro a cui i servizi socio-sanitari sono chiamati, riveste aspetti di particolare delicatezza, sia al fine di tutelare il benessere dei minori in una fase critica della vita della famiglia sia al fine di sostenere la genitorialità e promuovere un nuovo assetto delle relazioni che conservi, anche dopo la separazione, la bigenitorialità e quindi il diritto del minore ad un rapporto stabile con entrambi i genitori e i relativi rami parentali.

OBIETTIVI OPERATIVI

-Collaborare con diverse Autorità Giudiziarie, in ambito civile (Tribunale per i minorenni, Tribunale Ordinario) e penale (Procura della Repubblica e Giudice Tutelare), per:

- Separazioni e regolamentazione della potestà genitoriale;
- Apertura di procedure di tutela dei minori (volontaria giurisdizione);
- Effettuazione di indagini sociali su mandato delle diverse A.G.;
- Esercizio della tutela quando c'è la nomina deferita come tutore pubblico;
- Segnalazioni di notizie di reato per reati procedibili d'ufficio quali violenze e di abusi a danno di minori, donne, soggetti deboli (obbligo di legge per incaricati di pubblico servizio e pubblici ufficiali);
- Attività di valutazione, sostegno, progettazione da parte del servizio sociale.

-Garantire la tutela dei minori in condizione di rischio tramite: interventi di residenzialità (in strutture per minori o per madre/bambino) in caso di minori in condizione di rischio, su provvedimento della A.G.; inserimento in struttura/famiglia affidataria in caso di minori in stato di abbandono o di grave trascuratezza, su disposizione della A.G. (o ex art. 403 cc, a seguito di interventi “in emergenza” in situazioni di crisi familiare, che, previa segnalazione delle FF.OO o delle scuole o dirette da parte dei minori, richiedono un immediato intervento di protezione, a causa dei presumibili rischi o degli accertati danni alla salute psico-fisica del minore).
Approfondimento della condizione familiare e supporto al nucleo di origine, quando presente.

-Prevenire il ricorso alla residenzialità e garantire il sostegno alle famiglie: l'obiettivo è quello di garantire il benessere psicofisico dei minori in età evolutiva, supportando, nel contempo, le capacità genitoriali e attuando tutti gli interventi di aiuto necessari, nel tentativo di coinvolgere il nucleo di origine e di promuovere cambiamenti positivi che permettano, quando possibile, di affrontare e superare le condizioni di vulnerabilità iniziali. In riferimento alle linee Guida nazionali sopra citate, è prevista la prosecuzione degli interventi educativi individualizzati a favore di minori e famiglie, già attivati nel precedente triennio (cfr sezione successiva).

PARTENRSHIP A PROGETTI:

-progetto **VITE IN GIOCO**, con il Comune di Chieri e altri Comuni (Carmagnola, Moncalieri e Nichelino), l'Aslto5: azioni volte ad attivare una Linea Telefonica; uno Sportello Itinerante di consulenza economico finanziaria che si rivolge alle famiglie, vittime indirette del gioco in denaro, e Creativo di Cittadinanza Attiva, promuovendo la partecipazione a percorsi informativi e formativi sui problemi dati dal gioco d'azzardo.

-progetto "El camino se hace al andar" (Antonio Machado) "La via si fa con l'andare", promossa dal Centro antiviolenza InRete della Cooperativa Sociale Mirafiori con questi obiettivi:

attivare un percorso di coinvolgimento dei diversi soggetti per rendere operativo sul territorio il Protocollo d'intesa, avvicinare le donne alle risorse presenti sul territorio, creare una rete di sostegno solidale e cooperativa.

Area degli interventi socio-educativi

Si è proseguita l'individuazione di situazioni con le quali intraprendere percorsi di educativa "massiccia" cercando nel contempo di ridurre il numero degli inserimenti in comunità, nella prospettiva di utilizzare per tali interventi parte della spesa delle integrazioni rette per comunità minori.

Il focus è la povertà multifattoriale ed educativa, ai sensi delle linee nazionali "l'intervento con le famiglie ed i bambini in situazione di vulnerabilità", emanate nel dicembre 2017 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Gli interventi hanno come cornice di riferimento il modello multidimensionale del "mondo del bambino", un modello eco-sistemico, sperimentato al livello nazionale in molte realtà territoriali, che mette al centro i bisogni evolutivi del bambino, coinvolgendo e comprendendo le tre aree maggiormente significative: i bisogni di sviluppo del bambino, le risposte ad essi da parte dei genitori, i fattori ambientali. Il modello proposto ha una valenza preventiva e di promozione del benessere del bambino e della famiglia; esso deve coniugarsi con altri interventi, che affrontino non solo la "povertà" educativa ma anche la povertà multifattoriale della famiglia, al fine di promuovere maggiore benessere complessivo e una maggiormente adeguata genitorialità.

La Regione Piemonte, con D.G.R n. 27-8638 del 20/03/2019 ha recepito le "l'intervento con le famiglie ed i bambini in situazione di vulnerabilità", emanate nel dicembre 2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, disponendo la programmazione di iniziative di formazione ed informazione finalizzate alla diffusione del metodo di lavoro su tutto il territorio regionale e demandando ad atto successivo l'eventuale disposizione di risorse aggiuntive.

Inoltre, nell'anno 2022, si è aderito alla progettazione PNRR per la linea di attività relativa al sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (1.1.1), è finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) con l'obiettivo di sostenere la genitorialità, i minori e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare.

OBIETTIVI OPERATIVI

-Elaborare e potenziare progetti di supporto educativo individualizzati a favore di minori in condizione di disagio: si evidenzia una crescente complessità e la necessità di continuare ad attivare interventi multiprofessionali coordinati e con obiettivi a medio e lungo termine.

L'emergenza dovuta alla pandemia da COVID-19 e l'aumento di fattori di alcuni rischio sociali, hanno appesantito la condizione di fragilità educativa, aumentando l'isolamento generato dalla scarsità di reti primarie e secondarie e la crisi economica.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Si rileva un permanere di minori in condizione di chiusura e ritiro sociale, un aumento di ricoveri ospedalieri, di adolescenti e preadolescenti con atteggiamenti autolesionistici, espressioni di rabbia auto ed eterodiretta o di scontro con gli adulti di riferimento.

-Attuare nel triennio previsto la sperimentazione del progetto P.I.P.P.I (grazie al finanziamento PNRR), mediante l'implementazione dei dispositivi in esso previsti (educativa domiciliare, creazione di una rete scuola-famiglia-servizi, famiglie solidali, gruppi di genitori, lavoro in equipe multidisciplinare...)

-proseguire l'esperienza degli interventi e dei laboratori educativi dei centri aggregativi, operando altresì un monitoraggio rispetto alla loro funzione e al rapporto con le reti territoriali: il fine è di coniugare gli aspetti di cura e di sostegno ai minori ed alle famiglie con quelli di integrazione e potenziamento degli aspetti integrativi costituiti da attività educative di gruppo inserite in contesti possibilmente aggregativi .

-proseguire interventi di mediazione interculturale a sostegno dell'integrazione delle famiglie straniere: il servizio di mediazione culturale rappresenta uno dei livelli essenziali di servizi ai sensi di quanto previsto dal Piano nazionale per gli interventi di contrasto alla povertà, quali servizi da contemplare all'interno del "progetto personalizzato "nel progetto di inclusione sociale previsto dal RDC.

Il CSSAC. nell'ambito del Progetto FAMI azione 2, nel quale è stato partner della regione Piemonte, ha avviato e sperimentato un percorso di collaborazione con uno dei partner provati della Regione, la Diaconia Valdese. L'esperienza del progetto Fami, concluso al 31/12/2018 ha consentito agli operatori di sperimentare la risorse della mediazione culturale non solo come strumento di traduzione o facilitazione nei colloqui con i cittadini stranieri, ma quale strumento di confronto, consulenza e progettazione condivisa, finalizzata a consentire un approccio maggiormente aderente e accogliente rispetto alle famiglie immigrate, soprattutto negli interventi rivolti ai minori ed al sostegno genitoriale. In continuità con l'esperienza realizzata, a valere sulla quota servizi del fondo povertà, si è provveduto a formalizzare un incarico di collaborazione per i medesimi progetti con la Diaconia Valdese che è proseguito nel 2022.

Si precisa che nel 2022, l'emergenza a causa della guerra in Ucraina ha aumentato il numero di famiglie straniere sul nostro territorio e, in particolare, i minori stranieri non accompagnati. Pertanto si è reso necessario, e si prevede che lo sarà negli anni seguenti, l'utilizzo di una quota delle ore di mediazione per le famiglie di lingua ucraina.

Area degli affidamenti residenziali/diurni

Il CSSAC ha partecipato al tavolo di lavoro promosso dalla Regione Piemonte per la revisione della D.G.R. 79-11035 17 novembre 2003 "Approvazione linee d'indirizzo per lo sviluppo di una rete di servizi che garantisca livelli adeguati di intervento in materia di affidamenti familiari e di adozioni difficili di minori, in attuazione della L.149/2001 'Diritto del minore ad una famiglia' (modifica L.184/83), attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro, composto da referenti per gli affidamenti familiari degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali e delle A.S.L. piemontesi, unitamente alle Associazioni di volontariato impegnate nel Settore ed alla Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza. Il gruppo di lavoro ha affrontato in modo specifico i diversi aspetti organizzativi progettuali, procedurali connessi al complesso mondo dell'affido, al fine di fornire ai servizi socio-sanitari, di concerto con le AA.GG e con l'associazionismo impegnato nell'ambito, linee comuni, ma anche strumenti e metodologie adeguate alle esigenze ed alle problematiche contestuali. Tuttavia, il tavolo è stato definitivamente sospeso a partire dal periodo 2019/2020.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Per potenziare, nell'ambito del territorio del Consorzio, lo strumento dell'affidamento familiare, è stato creato un gruppo di operatori che ha lavorato sul tema della sensibilizzazione, della ricerca risorse e del supporto/confronti ai minori in affidamento.

OBIETTIVI OPERATIVI

-proseguire con gli affidamenti diurni qualora necessario: le principali aree di attivazione degli interventi riguardano l'ambito di studio, socializzazione e tempo libero e non sono sostitutivi degli interventi educativi che hanno diverse finalità.

-promuovere l'affidamento familiare in tutte le sue forme quale strumento di sostegno alla genitorialità ed ai minori, tramite alcuni strumenti già attivati negli anni precedenti;

- gruppi di sostegno e confronto per minori in affidamento familiare dagli 11 ai 18 anni;

-la programmazione di azioni di sensibilizzazione dell'affidamento familiare (e del progetto famiglia per una famiglia), anche in rete con altre associazioni, mediante diversi strumenti (es.webinar, incontri con le scuole e le famiglie del territorio...).

-mantenere e potenziare il Progetto “Una famiglia per una famiglia” la cui sperimentazione è stata avviata dalla fondazione Paideia insieme all'area metropolitana della città di Torino ed è ormai strutturale per lo CSSAC, individuando famiglie affiancanti che siano disponibili e motivate rispetto a tale esperienza.

Violenza intrafamiliare

Con seduta del 09/05/2019 l'Assemblea Consortile ha approvato l'“Atto di indirizzo per la costruzione di una rete interistituzionale per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli attraverso il centro antiviolenza del territorio Chierese”, con il quale l'Assemblea Consortile prende atto di come la violenza sulle donne, così come definita nella Dichiarazione per l'eliminazione della Violenza sulle Donne emanata dalle Nazioni Unite nel 1993 è “qualunque atto di violenza sessista che produca, possa produrre, danni o sofferenze fisiche, sessuali, psicologiche ivi compresa la minaccia di tali atti, la coercizione o privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica che nella vita privata”.

Vista anche la L. regionale 24/02/2016 n. 4 “*Interventi di prevenzione e di contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli*”, il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese, di concerto ed in collaborazione con la Città metropolitana di Torino, la Provincia di Asti, le Amministrazioni Comunali del territorio e le realtà del terzo settore impegnate nell'ambito del contrasto della violenza di genere, ha nel tempo attivato gli interventi di tutela di competenza, nonché collaborato alla nascita ed alla realizzazione delle iniziative territoriali volte alla prevenzione ed al contrasto della violenza di genere, attraverso la partecipazione alle reti a tal fine costituite e formalizzate attraverso atti di collaborazione istituzionali. In specifico si citano le seguenti misure di recente adozione:

- a) Approvazione del protocollo di Intesa con la prefettura di Asti per l'istituzione della rete territoriale antiviolenza di genere nella provincia di Asti - Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8/2018;
- b) Approvazione del protocollo di Intesa per la costituzione del tavolo della Città metropolitana di Torino per progetti finalizzati al cambiamento degli autori di violenza - Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14/2018;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- c) Approvazione del protocollo di intesa per la costituzione di una rete interistituzionale a sostegno delle donne vittime di violenza - Deliberazione n. 36/2016;
- d) Attivazione nel marzo 2018, ai sensi dell'art. 6 L. R. n 4/2016, del primo centro antiviolenza del Chierese, denominato "IN RETE" a cura della Cooperativa Sociale Mirafiori ONLUS, già titolare di una casa rifugio per l'accoglienza delle donne vittime di violenza, in partenariato con il Comune di Chieri e con lo CSSAC, e che tale centro opera in una logica di rete e di stretta connessione con le reti già esistenti tra le istituzioni (Comune di Chieri, ASL To5, CSSAC e Forze dell'Ordine) ma anche con le associazioni che nel tempo hanno avviato iniziative, quali sportelli informativi e di consulenza, nel territorio, in una logica di messa a sistema delle risorse già presenti e della loro implementazione, necessaria sia al fine di garantire una maggiore sensibilizzazione, ma ancor più di garantire alle vittime una adeguata accoglienza ed accompagnamento;

Con Deliberazione n. del 28/05/2020 lo CSSAC ha approvato il nuovo Protocollo di intesa per la costituzione di una rete a sostegno delle donne vittime di violenza. Il protocollo integra il precedente, stipulato nel 2016, ampliando i soggetti aderenti, tra i quali i Comuni dello CSSAC che vorranno aderire e il CAV.

PARTENRSHIP A PROGETTI:

-progetto DAI! – Lo spazio per divertirsi, aiutare, imparare.-bando CON I BAMBINI, Coop. Oltre La Siepe: centro di aggregazione d'aggregazione per ragazzi dai 10 ai 17 anni come un luogo di ritrovo dove potranno incontrare adulti di riferimento formati per attuare interventi di prevenzione ed orientamento

OBIETTIVI OPERATIVI

-Attuare i protocolli di intesa sulla violenza intra familiare, cercando di:

- attuare ogni necessario intervento e supporto finalizzato al mantenimento dei servizi di rete, come oggi costituiti, per il contrasto alla violenza di genere e per il sostegno e la protezione alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché al loro ulteriore sviluppo, qualora ritenuto opportuno sulla base delle problematiche espresse dal territorio;
- prevedere un monitoraggio comune delle attività svolte e del lavoro della rete costituita;

PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Contrasto della povertà e dell'esclusione sociale – revisione del regolamento delle misure a contrasto della povertà'

Responsabile Dott.ssa Monica Rossi Brina

Povertà ed esclusione sociale

Il regolamento consortile deve essere monitorato con il mutare della realtà economica del territorio, in collaborazione con comuni e le associazioni del settore. L'Assemblea consortile, con propria deliberazione n.9 del 24 maggio 2018 ha modificato il proprio regolamento delle misure a contrasto della povertà per le seguenti motivazioni:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- È stato istituito presso l'INPS del "Casellario dell'assistenza con l'anagrafe generale delle posizioni assistenziali e delle relative prestazioni, condivisa tra tutte le amministrazioni dello stato, gli Enti Locali, l'organizzazione no profit, e gli organismi gestori di forme di previdenza ed assistenza obbligatorie per la realizzazione di una base conoscitiva per la migliore gestione della rete dell'assistenza sociale, dei servizi e delle risorse;
- È sopraggiunto l'obbligo per le amministrazioni e i soggetti interessati, di trasmissione telematica al Casellario dell'assistenza dei dati e delle informazioni risultanti nei propri archivi e banche dati, secondo i criteri e le modalità di trasmissione stabilite dell'INPS;
- La Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 0011273 del 28/12/2017 avente come oggetto " indicazioni relative alle modalità di comunicazione dei trattamenti assistenziali ai fini della determinazione del benefico economico del REI", richiama gli Enti all'obbligo di trasmissione ai sensi del regolamento del Casellario dell'assistenza , dei dati relativi ai trattamenti assistenziali erogati rilevanti al fine del calcolo del benefico, al fine di evitare erogazioni di prestazioni indebite a favore dei cittadini, così come vengono considerati altri trattamenti considerati quali " contributi economici a sostegno del reddito " e pertanto sottratti dal benefico;

Con deliberazione n.10 del 13-05-2021 sono state inoltre apportate alcune modifiche al regolamento consortile.

L'entrata in vigore del Decreto legge n. 4/2019 "disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza" ha attivato la nuova misura e disposto la chiusura del REI. Essa conferma quanto previsto dal D.Lgs. 147/2017 in merito all'obbligo di comunicazione al casellario /SIUSS. Il decreto legge, conferma in gran parte l'attribuzione ai servizi sociali /ambiti REI di tutte le competenze legate alla presa in carico, valutazione e sviluppo di progetti di inclusione sociale, per molti dei cittadini beneficiari del RDC. Rimane in vigore quanto previsto dall'Art. 7 del decreto legislativo n. 147/2017 il quale declina gli interventi ed i servizi sociali per il contrasto della povertà, confermando altresì la quota del "fondo povertà" destinata al rafforzamento dei servizi.

A seguito del peggiorare della crisi economica dovuta alla pandemia si sono rilevate situazioni di fragilità economica in nuclei famigliari che non avevano mai avuto la necessità di essere supportati dai servizi sociali.

PARTENRSHIP A PROGETTI:

-progetto **VITE IN GIOCO**, con il Comune di Chieri e altri Comuni (Carmagnola, Moncalieri e Nichelino), l'Aslto5: azioni volte ad attivare una Linea Telefonica; uno Sportello Itinerante di consulenza economico finanziaria che si rivolge alle famiglie, vittime indirette del gioco in denaro, e Creativo di Cittadinanza Attiva, promuovendo la partecipazione a percorsi informativi e formativi sui problemi dati dal gioco d'azzardo.

OBIETTIVI OPERATIVI

-Supportare i cittadini in condizione di fragilità economica, mediante l'erogazione di contributi economici, sulla base del regolamento;

-Sostenere percorsi di attivazione sociale (PASS) e tirocini di inclusione destinati ad adulti in difficoltà o minori non in obbligo formativo;

-Collaborare con i Comuni al fine di proporre ai cittadini che ne abbiano i requisiti e siano percettori di RDC, i PUC disponibili sulla piattaforma GEPI.

Bisogni primari di adulti in condizione di grave marginalità

Prosegue la collaborazione tra il CSSAC e le Associazioni di aiuto che operano nel territorio del chierese con un reciproco scambio di informazioni sulle progettualità in corso e riflessioni su possibili nuovi percorsi di sostegno in merito al tema dell'abitare, dell'integrazione al reddito, e in genere del soddisfacimento dei bisogni primari dei cittadini in questo momento storico di difficoltà delle famiglie. A Chieri, da parte del volontariato organizzato e con il supporto del Comune di Chieri sono state attivate le seguenti risorse: Progetto dormitorio per uomini presso i locali dell'istituto San Luigi di Chieri; Progetto della *Zattera*, prevede la possibilità di ospitare in via temporanea (per un max di 18 mesi) alcuni nuclei in emergenza abitativa presso un immobile sito in Via Della Pace 17 a Chieri; Progetto "reciprocamensa", nel quale il CSSAC è partner della omonima associazione. Il progetto attiva una mensa sociale e solidale, che vede la collaborazione di numerosi volontari, soprattutto al fine di recuperare alimenti invenduti dal mercato ortofrutticolo di Chieri e curare la loro trasformazione. Gli ospiti della mensa sono chiamati, in relazione alle disponibilità e potenzialità, a "restituire" quanto ricevono a titolo gratuito, con una attività di volontariato interna alla mensa. Lo scopo, infatti, non è solo di distribuire un pasto equilibrato e ben cucinato, ma anche di promuovere solidarietà e protagonismo tra i fruitori.

Come ogni anno i proventi della cena dell'UNITRE di Poirino vengono devoluti al Consorzio per cittadini seguiti dal servizio di Poirino. Nel 2022 lo CSSAC ha aderito, con approvazione del finanziamento, alla progettazione PRINS (cfr Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021: Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns - Progetti di Intervento Sociale, a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19"). Tale Avviso sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità.

OBIETTIVI OPERATIVI

-Progetto Co-Housing, Co-Working, Co-Living. Progetto proposto dalla Cooperativa "La Contrada" "il progetto prevede la attivazione di un housing sociale rivolto a diverse situazioni di bisogno dei cittadini, quali persone disabili che sperimentano un progetto di autonomia abitativa, persone/famiglie o adulti in difficoltà che hanno perso la propria abitazione. Il progetto precede l'offerta di un accompagnamento social all'abitare e sostegni personalizzati in relazione ai bisogni specifici anche nell'ambito dell'inserimento lavorativo. Anche in questo caso il progetto si realizza nel chierese ed il CSSAC è partner.

-Proseguire il progetto di emergenza abitativa, mediante il rinnovo della Convenzione con il presidio Giovanni XXIII, ora Cooperativa Valdocco, già rinnovata nel 2022, per un numero di posti letto pari a 6.

-Implementazione del progetto PRINS: educativa specifica per adulti senza dimora e/o in grave marginalità sul territorio CSSAC con compiti di: filtro e ascolto delle domande dei cittadini in condizione di grave marginalità sociale e/o senza dimora, affiancamento delle persone, monitoraggio dei progetti, disbrigo pratiche amministrative e sanitarie;

PROGRAMMA 05 Interventi per le famiglie

Responsabile Dott.ssa Rossi Brina Monica

Adozioni

Il Consorzio di Chieri è l'ente capo fila referente per le adozioni e tramite un proprio operatore assistente sociale cura il coordinamento dell'equipe integrata dell'ASL To 5.

L'equipe territoriali per le adozioni, come previste dalla D.G.R 29-2730, hanno i seguenti compiti:

- informazione e sensibilizzazione sulla tematica adottiva rivolta alla cittadinanza
- organizzazione dei corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione, in collaborazione con gli Enti autorizzati e le associazioni di volontariato (tale attività è regolamentata con DGR n. 90-4331 del 13.11.2006);
- conoscenza e valutazione delle coppie aspiranti all'adozione e relazione al Tribunale per i Minorenni;
- attività nel tempo dell'attesa (es. gruppi di auto- mutuo aiuto)
- approfondimento su alcune tematiche specifiche inerenti all'adozione
- accompagnamento e sostegno nella fase di inserimento del minore
- sostegno nel post adozione.

Le attività svolte dall'equipe a livello centralizzato per tutto l'ambito sovra zonale sono le seguenti:

- informazione e sensibilizzazione sulla tematica adottiva in generale e su alcune tematiche più specifiche (ad esempio riferite al mondo della scuola);
- organizzazione dei corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione: si rinvia a quanto previsto all'Allegato 3.
- attività nel tempo dell'attesa (es. gruppi di auto- mutuo aiuto) momenti di approfondimento successivi ai corsi su alcune tematiche specifiche inerenti all'adozione (es. l'accoglienza di fratelli, di minori in fasce età oltre quella 0-2 anni, con bisogni specifici, anche ad elevata complessità, con disabilità accertata ecc.).

OBIETTIVI OPERATIVI

-Proseguire con le attività di conoscenza/valutazione delle coppie e di accompagnamento e sostegno del minore in fase inserimento e nel post adozione;

-Proseguire con l'attivazione dei corsi preparatori all'adozione e, se concordato con l'ASL, attivare i gruppi di supporto per genitori adottivi nel post adozione;

-Proseguire nella partecipazione al gruppo della Regione sul tema delle crisi adottive: il gruppo è finalizzato all'attivazione di un supporto nelle situazioni di disagio e crisi adottiva, garantendo anche una consulenza agli operatori e un sostegno alle coppie adottive, al fine di prevenire il fallimento dell'adozione e l'espulsione del figlio dal nucleo familiare;

Centri per le famiglie

Lo CSSAC non ha un vero e proprio "centro per le famiglie", inteso quale "luogo fisico" dedicato alle attività rivolte alle famiglie, come prospettate dalla D.G.R 16-6646 /2018. Tali centri sono stati delineati quali contesti dove vengono svolte attività a favore della famiglia a diversi livelli, così sintetizzabili:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- 1) Attività professionali di sostegno alle responsabilità genitoriali: incontri per il diritto di visita, sostegno consulenziale, mediazione familiare, gruppi di parola...
- 2) Attività di promozione del protagonismo della famiglia, di mutuo aiuto, di espressione da parte dell'associazionismo e del terzo settore, legate alla famiglia

L'attività dello CSSAC può essere definita come quella di un centro famiglia "diffuso", che svolge varie attività sul territorio. Nell'anno 2021, gli operatori CSSAC hanno aderito a una formazione organizzata dalla Regione Piemonte sui temi di cittadinanza attiva e promozione dei percorsi di partecipazione delle famiglie alla progettazione dei servizi proposti dai Centri per le famiglie. Questo, al fine di perfezionare alcune metodologie e strumenti del lavoro di comunità e di facilitazione e accompagnamento ai processi di sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini e/o associazioni nei progetti di pubblico interesse.

OBIETTIVI OPERATIVI

- sviluppare e organizzare le attività di cui al punto 1, costruendo una offerta di servizi tra di loro integrati, a sostegno della genitorialità e dei minori, con particolare riferimento alle crisi separativa ed alla difficoltà dei genitori nella gestione di momenti critici nel percorso della crescita dei figli. In particolare si intende **favorire lo sviluppo di percorsi di supporto a minori e genitori nell'ambito delle separazioni:**

- riprendendo gli interventi di mediazione familiare rivolte a genitori separati.
- riattivando quando possibile il progetto "gruppi di parola", metodologia di sostegno ai figli di coppie separate.
- riprogettando gruppi di sostegno e mutuo aiuto rivolti a genitori separati: tale iniziativa, co-progettata con il Servizio di Psicologia dell'Aslto5 nel 2019, è stata interrotta sul nascere a causa della pandemia.

-proseguire con i gruppi di confronto e supporto condotti da un educatore per gli adolescenti che hanno vissuto o vivono un'esperienza di affido (cfr sezione affidamenti)

- continuare a garantire il sostegno al diritto di visita (attivazione e monitoraggio degli incontri in luogo neutro).

Programma 02 Interventi per la Disabilità

Responsabile Dott.ssa Paola Fiorino

Comprende tutti i servizi, territoriali, semiresidenziali, educativi, residenziali che si occupano di persone disabili e delle loro famiglie, l'assistenza scolastica specialistica su delega di alcuni comuni, la disabilità sensoriale.

Il Consorzio ha definito, come metodologia di lavoro, che il progetto di vita della persona con disabilità sia personalizzato e co-progettato e condiviso, radicato nel luogo di residenza della persona stessa. Per qualsiasi servizio che la persona utilizzi, il riferimento rimane l'équipe del distretto in sinergia con gli operatori di altri servizi.

L'obiettivo dei servizi rivolti alle persone con disabilità è orientato al raggiungimento della massima autonomia anche nelle situazioni più gravi, attraverso un lavoro che ha come obiettivo l'autonomia, l'autodeterminazione e l'inclusione sociale.

LEGGE 112 /2016
“DOPO DI NOI”

Il Cssac, con gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi, ha proceduto anche nel 2021 a proseguire l'affidamento dei progetti rivolti alle persone con disabilità finalizzati alla sperimentazione dei percorsi legati all'ambito del “Dopo di noi “. Tale appalto scadrà ad aprile del 2023 con l'ipotesi di rinnovo per ulteriori tre anni anche con una possibile relazione con il PNRR “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”.

Le singole progettualità vengono autorizzate dalla Commissione UMVD con compartecipazione del 60% da parte dell'ASLTO5 dei costi sostenuti relativi all'intervento educativo.

Il target a cui si rivolgono gli interventi legati ai percorsi di autonomia è costituito da famiglie con figli giovani adulti con disabilità intellettiva medio-lieve e grave e disabilità fisica grave.

Sono state definite **tre aree di intervento**.

Prima area: “residenzialità”

Parole chiave: casa propria, alloggio, autodeterminazione (scelta dei compagni), convivenza, territorialità, gruppo appartamento, affidamento familiare residenziale.

È stata stipulata una convenzione tra il Comune di Cambiano (di seguito chiamato Comune), la Fondazione Agape (di seguito chiamata Fondazione) e il Consorzio dei servizi socio assistenziale del chierese (di seguito chiamato CSSAC), per la realizzazione del progetto “ACCADEMIA” con l'obiettivo di attivare un servizio sperimentale sia residenziale che diurno, a favore di persone con disabilità e le loro famiglie che intendano avviare un percorso di vita indipendente con progetti di sostegno ed accompagnamento all'uscita dal nucleo familiare, interventi a supporto della domiciliarità e programmi di accrescimento della consapevolezza ed abilitazione alla gestione della propria vita.

Il progetto prevede la strutturazione di un servizio che accompagna la persona con disabilità in vari momenti ed esperienze sia durante la settimana che nei weekend.

I laboratori di autonomia, i fine settimana con proposte per il tempo libero, i soggiorni esperienziali, il gruppo di auto-mutuo-aiuto per le famiglie sono i cardini su cui si struttura l'intero impianto progettuale.

Con la fine dell'emergenza sanitaria la progettazione è partita in tutti i suoi ambiti.

Seconda area: “Progetti educativi territoriali”

Parole chiave: Palestra dell'autonomia, autodeterminazione (tempo libero, soggiorni) esperienze (conoscere per scegliere).

Il servizio educativo è finalizzato alla costruzione di progetti personalizzati rivolti a persone con disabilità al fine di stimolare le autonomie personali, relazionali ed abitative, in preparazione ad un progressivo distacco dal contesto familiare. L'azione educativa si realizza con interventi individualizzati e di gruppo attraverso l'organizzazione e lo svolgimento di laboratori (palestra delle autonomie) e la sperimentazione di brevi periodi in soluzioni residenziali (alloggio esperienziale).

I progetti territoriali attualmente attivi sono:

- **Progetto Tempo libero**, che prevede l'organizzazione di uscite sul territorio in piccoli gruppi di persone con disabilità, lasciando spazio alla libera scelta delle persone, ai loro desideri e interessi, promuovendo la dimensione amicale e il rapporto tra pari.
- **Progetto “Gli Aggreg-abili”**, rivolto a persone con lieve disabilità cognitiva che pur avendo discrete autonomie faticano nella relazione e negli aspetti di gestione del tempo libero. Il progetto offre loro uno spazio all'interno dell'alloggio Casa Ponte di Chieri, luogo

dove ritrovarsi, favorendo nuovi rapporti di amicizia e possibilità di organizzare momenti aggregativi.

▪ **Progetti Estate giovani**, rivolto agli adolescenti e ai giovani disabili, finalizzato a offrire opportunità di socializzazione e tempo libero nel periodo estivo, a partire dalla chiusura delle scuole.

▪ **Progetto “Soggiorni e Week-end”** che prevede l’organizzazione di soggiorni e brevi periodi di vacanza, svolti in piccoli gruppi, mirati a far sperimentare un graduale distacco dalla famiglia utilizzando lo strumento della vacanza. Tali azioni sono rivolte alle persone che hanno aderito al progetto personalizzato all’interno del percorso di progettazione del “Dopo di noi”.

- **Casa Ponte “alloggio esperienziale”** per persone adulte disabili dove soggiornare per brevissimi periodi anche più volte l’anno; la convivenza è finalizzata all’apprendimento di abilità pratiche e relazionali e alla sperimentazione di sé stessi in un ambiente diverso dalla propria abitazione. Si propone l’accompagnamento ad un graduale distacco attraverso la sperimentazione di week-end, in un contesto abitativo simile ad una casa, con il supporto iniziale degli educatori per sviluppare e sperimentare abilità e competenze personali della gestione quotidiana, a tale scopo è stato installato anche un impianto di domotica.

- **Progetto PONTE**, progetto rivolto alle persone con disabilità che, concluso il percorso formativo-scolastico, saranno inserite in attività di tipo occupazionale presso risorse del territorio che si rendono disponibili all’inserimento, con un affiancamento educativo mirato a sostenere e potenziare le capacità delle persone con disabilità, al fine di valutare la possibilità di sviluppo delle competenze operative e sociali, comprendere i livelli di autonomia, resistenza e adattabilità della persona in contesti di tipo lavorativo, supportarla nell’acquisizione delle competenze necessarie per una eventuale futura collocazione in ulteriori percorsi di maggiore autonomia.

Il progetto prevede la costituzione di piccoli gruppi gestiti da un educatore che all’interno di una risorsa ospitante (es. oratori, scuole, associazioni, ditte) svolgono delle attività di tipo occupazionale (es. pulizie, riordino, giardinaggio...). Il progetto è stato ripreso a giugno 2021 presso l’Arsenale dell’Armonia di Pecetto fino a febbraio 2022, attualmente viene svolto presso l’istituto Vittone di Chieri.

Progetto “Laboratorio di Orto-floricultura Casa Gonella” si rivolge ad un gruppo di persone disabili adulte e si svolge presso la casa di riposo “Gonella” di Pecetto Torinese. Le finalità del progetto sono quelle di promuovere le capacità di autonomia dei partecipanti migliorando il livello di autostima, l’assunzione di un ruolo attivo all’interno del laboratorio, visibilità sul territorio del lavoro svolto, promozione della sostenibilità ambientale attraverso piccole azioni quotidiane e la collaborazione con le risorse agricole del territorio.

Le attività vengono realizzate all’interno della serra collocata nel giardino della Casa di Riposo Gonella. Rientrano nelle finalità del progetto la partecipazione a fiere o eventi cittadini, come la “Festa delle ciliegie” a Pecetto durante i quali venivano allestiti banchetti per esporre le piantine realizzate.

Progetto– “Impulsi positivi” a maggio 2021 è partito il nuovo Progetto “Impulsi Positivi” in collaborazione con l’associazione Casa Lenci e il Comune di Poirino.

In un’ottica di sostenibilità ambientale e cittadinanza attiva la possibile evoluzione del progetto prevede attività inerenti all’apicoltura e la gestione di un orto urbano.

Terza area: “attività formative /informative/sostegno”

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Le attività formative ed informative e di sostegno rivolte ai familiari sono state promosse dall'Associazione Vivere attraverso il Progetto "Vivere da grande" già durante la fase di pandemia. Inizialmente l'adesione delle famiglie è stata molto limitata, per il futuro verrà nuovamente riproposta.

I progetti individualizzati (collaborazione Dipartimento di Scienze Educative – DIVI)

Il progetto personalizzato si è rivolto, ad oggi, alle persone con disabilità intellettiva in età compresa tra i 18 e i 45 anni, residenti in uno dei 25 Comuni appartenenti al Consorzio.

Nell'anno 2020 la sperimentazione è stata integrata con la progettualità "Lavoro Vivo Scelgo" nell'ambito del Programma Regionale Progetti Speciali per persone con disabilità approvato con Determinazione Regionale 166 del 4/12/2019, che il Consorzio conduce in ATS con C.I.O.F.S. Piemonte, Vivere Associazione Volontari Famiglie, Coop. Sociale E.T.; Nell'anno 2021 i progetti in corso sono stati 9. Per i prossimi anni si prevede di continuare la collaborazione anche in funzione del PNRR che individua la metodologia del progetto personalizzato e del relativo budget personalizzato di progetto come cardine del lavoro sulla disabilità.

L'ASLto5 con autorizzazione da parte della Commissione UMVD partecipa alla suddivisione dei costi sostenuti su tre progettualità.

SERVIZI RESIDENZIALI

Gruppi appartamento

Nel 2021 i tre gruppi appartamento sono stati a regime con la presenza di 4 utenti per gruppo appartamento.

Comunità alloggio

La comunità G. Berruto è a regime 10 posti.

La Comunità alloggio socio-assistenziale per disabili gravi sita in Via Martini a Pino Torinese (Sirio) è a regime 8 posti più due di sollievo.

A novembre del 2022 scadrà l'aggiudicazione all'attuale Cooperativa che gestisce le comunità con l'apertura di un nuovo bando per la durata di sei anni più due prorogabili.

Servizi semiresidenziali

Punti rete

Da giugno 2020 a maggio 2021 in osservanza a quanto indicato dalle disposizioni generali della Regione Piemonte le frequenze degli utenti dei Punti Rete sono state contingentate. Da maggio 2021 è ricominciata la frequenza a regime per il Punto Rete Caselli, Il Vicolo e il Carro.

La ripresa delle attività è disposta nel rispetto delle procedure di prevenzione da Covid-19, come prescritto dalle linee fornite dell'Unità di Crisi della Regione Piemonte.

È prevista, per quest'anno, una nuova gara di appalto per l'aggiudicazione della gestione dei Punti Rete con scadenza nel 2025.

PUNTO RETE AREA TABASSO

Nel periodo di emergenza sanitaria sono state incrementate le attività all'aria aperta, di seguito le attività della consueta programmazione annuale che sono state riprese.

- Laboratorio carta a mano
- Laboratorio carta marmorizzata
- Laboratorio di Legatoria
- Montagna-terapia
- Pubblicizzazione e stampa volantini e locandine
- Uscite di Socializzazione
- Spazio di ascolto, del racconto, della raccolta dei pensieri e delle autonomie
- CUS: handbike ed atletica adattata.
- Piscina
- Collaborazione con la Biblioteca e ufficio cultura:
Manutenzione piante da parte del gruppo delle ragazze
- Laboratorio incisori
- Associazione “In collina”
- Partecipazione ad eventi

PUNTO RETE VICOLO

Il Punto Rete connotato come CST (centro socio -terapeutico) viene inserito nella gara di appalto della comunità “Berruto” come da normativa regionale vigente. Nel periodo di emergenza sanitaria sono state incrementate le attività di socializzazione, di seguito le attività della consueta programmazione annuale che sono state riprese.

- Trucco e parrucco: in conformità con le norme legate alla prevenzione Covid, ci si prende cura del proprio corpo nell’ottica di impreziosire e dare valore a sé stessi. L’attività è rivolta principalmente alla parte femminile del gruppo.
- Giochi di società
- Raccolta al mercato con Ass. Reciprocamensa-
- “L’officina delle seggiole” collaborazione con ristorante ex-mattatoio. Alcune sedie vecchie vengono restaurate e ridipinte durante un’attività all’interno del Punto Rete. Successivamente, vengono restituite al ristorante.
- Distribuzione della rivista Mezzopieno
- Attività di cucina
- Progetto “diritto al bello”
- Piscina

PUNTO RETE IL CARRO

Di seguito le attività della consueta programmazione annuale che sono state riprese.

- Laboratori stagionali di orto e giardinaggio
- Il laboratorio di creta,
- Il laboratorio di candele
- Essiccazione erbe
- L'ortofloricoltura
- Laboratorio di cucina
- Laboratorio di woodstile Laboratorio in cui vengono creati oggetti in legno con materiale di recupero
- Laboratorio “tutto ha il suo posto” Laboratorio di riordino

- Attività con “servizinrete”
- Uscite finalizzate
- Gite estive tematiche
- Laboratorio di Woodstile
- Laboratorio di Pista in Pista
- Laboratorio di Avvicinamento al cavallo
- Laboratorio di avvicinamento alla montagna

PUNTO RETE AREA CASELLI

Di seguito le attività della consueta programmazione annuale che sono state riprese.

- Progetto “Scarto matto” e “diritto al bello”
- Progetto “orto urbano”
- Gite e uscite sul territorio
- Progetto di volontariato con Arsenale dell’armonia Laboratorio di pasticceria, raccolta nel frutteto, sistemazione degli spazi, confezionamento.
- Cascina Lai attività a contatto con la natura all’interno della fattoria didattica.
- Progetto Mani generose creazione di oggetti con materiale di recupero da distribuire ai piccoli degenti dell’ospedale infantile Regina Margherita e associazioni varie (Casa Ugi, Sermig ecc.)
- Sartoria sociale Creazione di borse con i disegni di Gabriel Twahilo.
- Progetto “Mani generose”
- Progetto “fuori gioco”
- Progetto di volontariato con commercio equo e ospedali

ATTIVITA’ TRASVERSALI DEI PUNTI RETE

- ServizInrete
- Scartomatto
- Sartoria sociale

NUOVO PUNTO RETE DI POIRINO

L’apertura del nuovo Punto Rete era prevista, a conclusione dei lavori di adeguamento e ripristino dei locali, a partire dai primi mesi del 2020. Tuttavia l’emergenza sanitaria, che ha visto la chiusura dei centri semiresidenziali in tutta la Regione, ha costretto a rinviare tale data. Ad oggi ancora in fase di emergenza sanitaria, i locali siti a Poirino vengono utilizzati dal Punto Rete Area Caselli.

Con l’avvio della nuova gara di appalto della durata di 3 anni si prevede l’apertura del Punto Rete di Poirino per il 1° dicembre 2022.

Servizi Educativi a favore dei minori con Disabilità Sensoriale

Il servizio di assistenza e riabilitazione delle persone con disabilità sensoriale è stato trasferito dalla Provincia di Torino nel 2005 sulla base dell’art. 5 comma 4, della L.r. 1/2004.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Da quella data, la gestione del servizio educativo a favore dei progetti rivolti ai minori e giovani con disabilità sensoriale, è avvenuta attraverso l'utilizzo del registro di accreditamento istituito dalla Città di Torino, tramite apposita convenzione rinnovata fino al 2025. Trattasi di progetti rivolti a persone disabili, minori e giovani adulti, approvati dalla commissione UMVD. Per l'anno scolastico 2020-2021 si è sostenuta una spesa di euro 238.456,8 mentre per l'anno scolastico 2021-22 euro 289.044 con un trend negli anni in continuo aumento.

Accordo di programma per l'integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap

L'assemblea dei sindaci in data 18/07/2019 approvava l'“Accordo di Programma per l'integrazione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità - ai sensi della legge n. 104/1992.” La gestione riguarda circa 2.400 ore di educativa scolastica per un valore di circa 50.000 euro l'anno. Il servizio relativo a tale attività viene confermato su richiesta degli stessi comuni (5) e sarà oggetto di nuova regolamentazione attraverso l'adozione di linee di servizio da parte dell'Assemblea Consortile. Per l'anno 2021/2023 il Consorzio ha provveduto ad attivare l'avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori economici per l'affidamento diretto del servizio di cui trattasi con assegnazione alla cooperativa Valdocco.

Inserimenti lavorativi

Ad oggi il nostro consorzio ha attive le convenzioni con il CPI di Torino e di Asti per lo svolgimento delle attività di orientamento, ricerca attiva, accompagnamento al lavoro e tutoraggio delle persone con disabilità. Tre educatori professionali dedicano parte del loro tempo lavoro a questi percorsi in collaborazione con i CPI e per questo abbiamo avuto un rimborso di Euro 1995,00 nell'anno 2021. Per il futuro si prevede di potenziare l'attività dedicando un educatore a tempo pieno. Anche in questo ambito la connessione con il progetto PNRR è fondamentale e riguarda in particolare le azioni che si intendono adottare per facilitare l'avviamento al lavoro attraverso tirocini formativi, per l'inclusione sociale, di inserimento e reinserimento.

Percorsi di attivazione sociale sostenibile

I P.A.S.S. sono un intervento di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitario volto all'inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno, attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell'assistito, all'inclusione sociale, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi. Sono rivolti a persone in carico ad un servizio pubblico competente che si trovino nell'impossibilità di svolgere attività produttive economicamente rilevanti e per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo ai sensi della normativa vigente, ma dimostrino una disponibilità relazionale che consenta loro un inserimento nella vita sociale attiva, anche in un ambiente di lavoro.

Progetto “a più mani” rivolto a persone con disabilità grave

Sono attività inserite nei progetti educativi che utilizzano risorse del territorio come piscina, maneggio, pet therapy, laboratorio musicale rivolto a persone con disabilità grave.

Con il termine della fase dell'emergenza Covid, le richieste di attivazione dei progetti sono state in graduale aumento.

In particolare l'attività sportiva legata al nuoto ha ripreso a pieno l'attività grazie ad una buona collaborazione con la piscina “Dinamica” di Chieri e la piscina “Invest” di Riva presso Chieri.

Progetti di Vita Indipendente

Riguardano prevalentemente giovani disabili che lavorano, sono alla ricerca di un lavoro o studiano per favorire la loro autonomizzazione dalla famiglia.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La Regione Piemonte, con D.G.R. n 51-8960 del 16/05/2019 ha approvato le nuove linee guida per la predisposizione dei progetti di vita indipendente, a seguito del lavoro di un apposito gruppo nominato all'interno del Coordinamento Regionale EE.GG, e previo confronto con rappresentanti delle associazioni delle persone disabili. Le nuove linee guida estendono il diritto ai progetti di vita indipendente a tutte le persone disabili, in coerenza con le norme vigenti, e non esclusivamente alle persone che hanno una disabilità motoria o fisica, previo un progetto personalizzato. Tuttavia la regione dispone che tali progetti siano attivati nei limiti delle risorse precedentemente assegnate e non finanzia ulteriori progetti.

Home Care Premium

L'Ente ha nuovamente aderito al Bando indetto dall'Inps denominato Home Care Premium 2022-2025 a cui è seguito l'accordo di adesione, si tratta di un progetto che riguarda servizi a favore di dipendenti pubblici disabili o di dipendenti pubblici con familiari in situazione di non autosufficienza. Ad oggi le progettualità attive sono 11.

PNRR adesione alla progettualità della Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 - linea 2.1 – Percorsi di autonomia delle persone con disabilità –

L'Ente ha aderito alla manifestazione di interessi relativa all'Area Disabilità. La progettualità richiesta ha come obiettivo l'accelerazione dei percorsi di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorare l'autonomia e offrire opportunità di accesso del mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Programma 3 – Interventi per gli anziani **Responsabile Dott.ssa Paola Fiorino**

Nel programma sono inseriti tutti i servizi che si occupano di anziani in prevalenza di anziani non autosufficienti (ex D.G.R. 39), ma anche quelli di riduzione dei rischi collegati all'invecchiamento delle persone quali la riduzione dell'autonomia e del reddito.

Interventi domiciliari.

Di titolarità dell'ASL, ma di competenza socio-sanitaria, la valutazione effettuate in sede di Triage UVG individua la necessità di un progetto di assistenza domiciliare attraverso i seguenti supporti:

-interventi di assistenza domiciliare: prestazioni professionali, prestazioni di assistenza familiare. Per l'anno 2023 verrà indetta nuova gara di appalto della durata di due anni.

- interventi con trasferimenti monetari a sostegno della domiciliarità (assegno di cura, cure familiari)

-interventi complementari all'assistenza domiciliare: servizi di tregua, affidamento diurno, telesoccorso.

Interventi residenziali

Di titolarità dell'ASL, ma di competenza socio-sanitaria, la valutazione effettuate in sede di UVG individua non solo la necessità di un progetto di assistenza tutelare residenziale, ma anche la priorità di inserimento. Essa è determinata da una deliberazione regionale, che definisce le fasce di punteggio che determinano i tempi di inserimento.

Trasporti

Prosegue la convenzione con l'ANVUP e con la Banca del Tempo.

L'associazione Banca del Tempo ha ripreso i trasporti solo a maggio 2021 dopo che la campagna vaccinale ha raggiunto gran parte dei suoi volontari.

L'ANVUP ha mantenuto costante il suo impegno nel tempo disponendo di volontari più giovani rispetto a quelli della Banca del tempo.

Progetto: Local-mente: Associazione AMA odv

Con Deliberazione del 25/03/2021 del CDA è stata approvata la convenzione con l'Associazione Malati di Alzheimer per la realizzazione del progetto Local-mente. Visto le innumerevoli richieste pervenute all'Associazione di inserimento nell'attività, ha indotto gli organizzatori a cercare una nuova sede presso il comune di Poirino. La collaborazione, pertanto, si è chiusa nell'agosto 2021.

Provvedimenti di protezione.

Con l'aumentare dell'età e della cronicità il numero delle tutele e delle amministrazioni di sostegno è in costante aumento, rischiano la messa in crisi dei Tribunali. L'attività legata alle Tutele, Curatele ed Amministrazioni di Sostegno, seguita per quanto riguarda gli adulti anziani e disabili dal Presidente in quanto Rappresentante Legale dell'Ente, è diventata ancora più complessa.

Le persone anziane in tutela/amministrazione di sostegno sono 130 circa, a causa del deferimento al CSSAC di Tutela o A.D.S. anche di persone provenienti da altri territori ma inserite nelle strutture presenti nel territorio del CSSAC.

Servizio civile volontario

Nell'ambito dei nuovi Programmi, triennale e annuale, per il Servizio Civile Universale, e delle nuove Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale (Circolare del 9 dicembre 2019), nella primavera 2020 il CSSAC ha presentato alla Città metropolitana di Torino una progettualità rivolta a persone anziane autosufficienti o parzialmente autonome in situazione di fragilità sociale ed a rischio di isolamento sociale e di solitudine finalizzato a migliorarne la qualità di vita socio relazionale offrendo loro, tramite i giovani volontari, un supporto nella quotidianità, accompagnamenti presso uffici/servizi/esercizi commerciali e la partecipazione ad iniziative aggregative, culturali e ricreative. l'inizio delle attività (settembre 2021 – luglio 2022).

Per l'anno 2022-23 il servizio civile verrà presentato per l'area minori.

Sportello del lavoro di cura

Progetto "R. ASSI. CURA - RETE PER L'ASSISTENZA E LA CURA"

- Servizi per Assistenti Familiari e Famiglie - intervento di sistema sul territorio regionale per la realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali- Misura Por Fse **2014/2020**-finanziato dalla Regione Piemonte con determinazione n. 939 del 28/08/2018.

Il CSSAC ha formalizzato nell'anno 2018 l'adesione tramite atto di approvazione del CdA per la costituzione Rete di Partnernariato ai fini della presentazione dell'istanza progettuale alla Regione Piemonte, il soggetto capofila è il Comune di Moncalieri.

La rete di partenariato è costituita dai seguenti soggetti pubblici: Comune di Carmagnola – Comune di Chieri- Comune di Moncalieri – Comune di Nichelino - Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale n. 31 di Carmagnola - Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale n. 12 di

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Nichelino – Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese – Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia.

Il Progetto coinvolge strutture pubbliche e private (centri di formazione, patronati, cooperative) che operano a vario titolo nell'area dell'assistenza familiare; tali reti partendo da quanto già consolidato hanno individuato sul territorio del Chierese l'Agenzia formativa Ciofs-Fp Piemonte sede di Chieri il CSSAC del Chierese con lo Sportello dedicato, il Comune di Chieri e il Centro per l'Impiego.

Gli interventi in ambito progettuale risultano essere azioni di:

- informazione e comunicazione Progetto
- formazione operatori e flusso di azione e servizio
- individuazione e validazione competenze
- erogazione di servizi e di attuazione di azioni a supporto delle famiglie.

Il progetto è attualmente nella fase conclusiva, la quale prevede, per quanto riguarda il territorio del CSSAC, l'erogazione di un sostegno economico a 5 famiglie che hanno attivato a favore di un congiunto non autonomo un progetto domiciliare tramite l'assunzione regolare di una assistente familiare

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

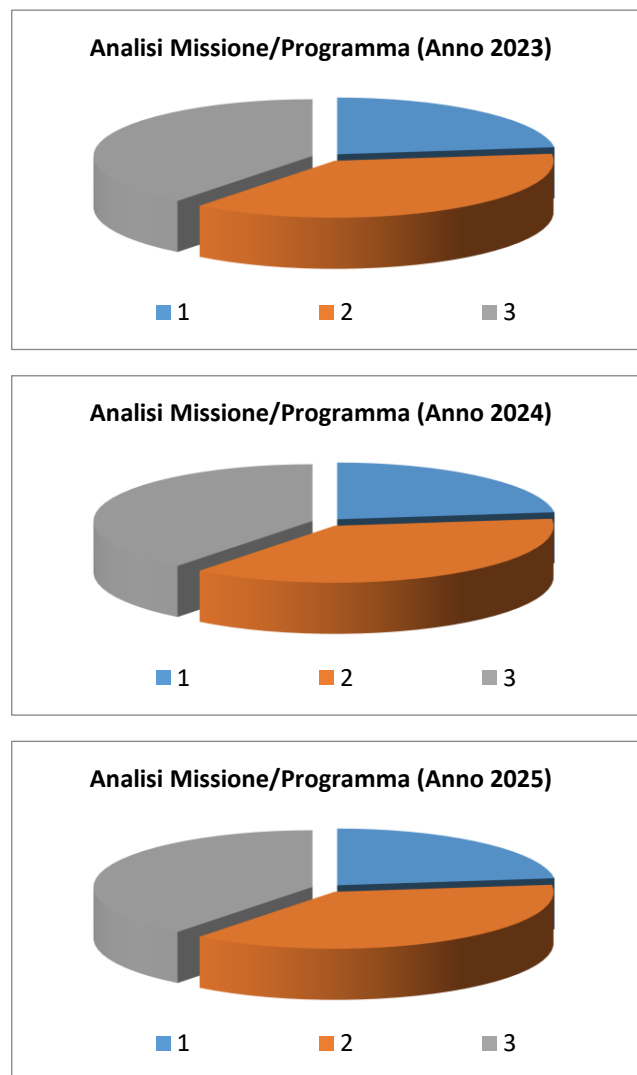
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	27.279,67	27.279,67	27.279,67	Franca Lovaldi
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	44.457,90	44.457,90	44.457,90	Franca Lovaldi
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	46.756,67	46.756,67	46.756,67	Franca Lovaldi
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	118.494,24	118.494,24	118.494,24	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	27.279,67	0,30%
2° anno	27.279,67	0,30%
3° anno	27.279,67	0,30%

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
1° anno	0,00	0,00%

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	44.457,90	
2° anno	44.457,90	
3° anno	44.457,90	

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	2.466.071,74	2.466.071,74	2.466.071,74	Michèle Savarino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.825.088,79			
	TOTALI MISSIONE	comp	2.466.071,74	2.466.071,74	2.466.071,74	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.825.088,79			

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	Michèle Savarino
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.802.551,42			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.802.551,42			

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1 ■ 2

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
n° 39 - Affidamento biennale dell'incarico del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a della L. 120/11.09.2020. Periodo 2022-2023. Impegno di spesa - CIG ZF734E114B.	2.196,00	0,00	0,00
n° 59 - Affidamento di servizi connessi all'attività di Segretariato sociale e dello Sportello sociale a favore dei cittadini del CSSAC (CIG 9053980CA5) tramite procedura negoziata sul ME.PA. con RDO aperta n. 2939282	95.069,10	7.922,43	0,00
n° 64 - Impegno di spesa a favore del Revisore dei conti del Consorzio dal 01.01.2022 al 04.11.2024.	4.821,44	4.017,90	0,00
n° 80 - Servizio biennale di medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria ai fini della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro al Poliambulatorio Medico Chierese s.r.l. di Chieri (TO) ed impegno di spesa - CIG ZD2351F15C	4.636,00	0,00	0,00
n° 83 - Affidamento diretto del servizio di educativa professionale per il sostegno, monitoraggio e vigilanza degli incontri in luogo neutro tra i minori e i loro familiari (CIG 8629912CA9) art. 1, c. 2 lett. a L. 120 del 11.09.2020.	20.916,96	0,00	0,00
n° 145 - Canone per conservazione documenti informatici	0,00	1.638,46	0,00
n° 160 - Affidamento del servizio di manutenzione e assistenza tecnica degli applicativi SISS - Web anno 2022/2023 - CIG ZAE356A093	7.930,00	0,00	0,00
n° 227 - Affidamento del servizio di pulizia dei locali sedi dei servizi del Consorzio per il periodo 01.04.2022 al 31.03.2023 rinnovabile per ulteriori 12 mesi riservato alle cooperative sociali di tipo b o ai loro consorzi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 381	12.578,21	0,00	0,00
n° 230 - Determina a contrarre per la fornitura di buoni pasto tramite adesione a convenzione CONSIP "Buoni pasto Edizione n. 9" - Lotto 2 - Piemonte e Valle d'Aosta - CIG 7990040597, CIG derivato ZF235D3E86	9.489,80	0,00	0,00
n° 231 - Determina a contrarre per la fornitura di buoni pasto tramite adesione a convenzione CONSIP "Buoni pasto Edizione n. 9" - Lotto 2 - Piemonte e Valle d'Aosta - CIG 7990040597, CIG derivato ZF235D3E86	4.623,00	0,00	0,00
n° 239 - Affidamento del servizio di educativa territoriale a favore delle persone con disabilità del Consorzio dei servizi socio assistenziali del chierese: progetti finalizzati a percorsi legati al "DOPO DI NOI" CIG. 86754095FB	25.947,96	0,00	0,00
n° 250 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a della L. 120/120 dell'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO), art. 37 del Regolamento UE 2016/679 - Periodo 2022-2023. Impegno di spesa.	3.000,00	0,00	0,00
n° 251 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a della L. 120/120 dell'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO), art. 37 del Regolamento UE 2016/679 - Periodo 2022-2023. Impegno di spesa.	45,12	0,00	0,00
n° 252 - Determina a contrarre per la fornitura di piattaforma di cloud computing e servizi di manutenzione e assistenza al sistema operativo IrisCloud/web in modalità Saas.36 M.	1.600,00	1.600,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Periodo 01.04.2022 - 31.03.2025. Impegno di spesa n° 253 - Servizi di manutenzione e assistenza al sistema operativo IrisCloud/web in modalità SaaS.36 M. Periodo 01.04.2022 - 31.03.2025. Integrazione impegno di spesa - CIG ZF035DD304	2.352,80	2.352,80	0,00
n° 308 - Affidamento del servizio di tesoreria dal 01/07/2021 al 30/06/2024 - CIG 8727853424 - Aggiudicazione - Impegno di spesa	9.900,00	0,00	0,00
n° 310 - Contratto di manutenzione per gestione piattaforma telematica Traspare necessaria alla negoziazione per i processi di acquisto della Pubblica Amministrazione. Periodo 01/09/2022 - 31/12/2024	5.124,00	5.124,00	0,00
n° 318 - PROROGA DEL SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE-CIG 833007535A	245.838,60	143.405,85	0,00
n° 319 - Affidamento del servizio di educativa professionale per il sostegno, monitoraggio e vigilanza degli incontri in luogo neutro tra i minori e i loro familiari -RDO n. 3014691 sul ME.PA. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione ed avvio esecuzione.	19.917,61	10.788,70	0,00
n° 413 - Progetti a favore di minori con disabilità sensoriale. Impegno di spesa anno scolastico 2022/2023.	108.022,95	0,00	0,00
n° 414 - Progetti a favore di minori con disabilità sensoriale. Impegno di spesa anno scolastico 2022/2023.	5.071,50	0,00	0,00
n° 415 - Progetti a favore di minori con disabilità sensoriale. Impegno di spesa anno scolastico 2022/2023.	10.143,00	0,00	0,00
n° 416 - Progetti a favore di minori con disabilità sensoriale. Impegno di spesa anno scolastico 2022/2023.	21.300,30	0,00	0,00
n° 419 - Servizio elaborazione stipendi triennio 2023-2027. Affidamento ad Alma s.p.a. Servizi Enti Pubblici.	7.041,84	7.041,84	0,00
n° 462 - Determina a contrarre semplificata a i sensi dell'art. 32, c. 2 del D.lgs 18.04.2016 n. 50, per l'affidamento diretto del servizio di piccola manutenzione ordinaria e manutenzione aree verdi rivolto a Cooperative di tipo B di cui alla L. 8/11/1991 n. 381.	9.272,00	0,00	0,00
n° 599 - Canone per conservazione documenti informatici	1.638,46	0,00	0,00
n° 601 - Abbonamento triennale a rivista di settore	1.621,36	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	640.098,01	183.891,98	0,00

***Programmazione fabbisogno personale a livello
triennale e annuale***

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q. F.	PREVISI IN PIANTA ORGANI CA N°	IN SERVIZI O NUMERO
A	0	0
B	12	10
C	27	21
D	20	22
Dir .	1	1
	TOTALE	54

1.3.1.2 - Totale personale

- di ruolo n. 53
- fuori ruolo n. 0